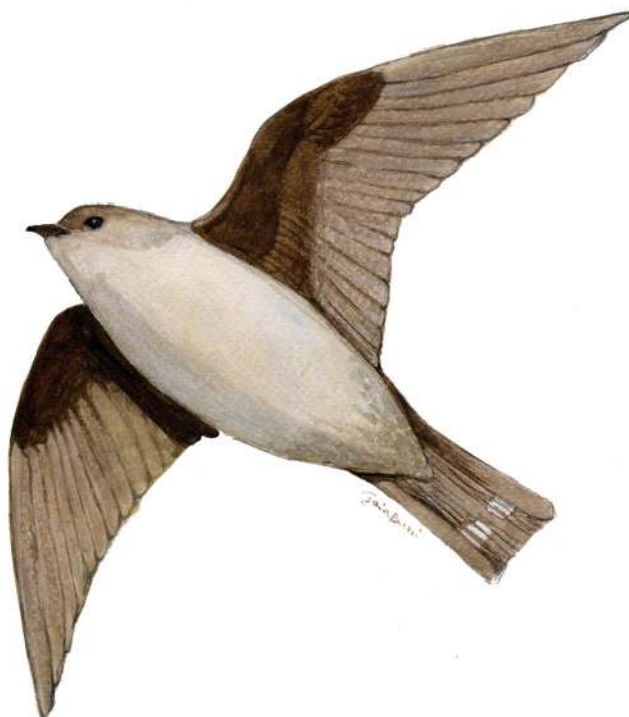


C.R.O.S.
Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta

Annuario 2014



*Associazione Culturale
L. Scanagatta
- Varenna -*

REDAZIONE:

Piero Bonvicini, Matteo Barattieri, Gaia Bazzi e Walter Sassi

COLLABORATORI:

Lionello Bazzi, Roberto Brembilla, Danilo Milanese e Francesco Ornaghi

RINGRAZIAMENTI:

Matteo Negri, per i dati meteorologici www.meteolecco.it

Lucia Balbi, per la correzione delle bozze

Impaginazione di Roberto Brembilla

Disegno in copertina di Gaia Bazzi

CON IL PATROCINIO DI:



**Parco Regionale
Valle del Lambro**



Si raccomanda per la citazione di questo volume.

C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Bazzi G., Sassi W.), 2015 - ANNUARIO CROS 2014. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale “L. Scanagatta”, Varenna

Introduzione all'Annuario CROS 2014

La nona edizione dell'Annuario CROS vuole essere dedicata alla memoria dell'amico Walter Corti, scomparso dieci anni fa: un articolo di Angelo e Alberto Nava commemora il bravo e indimenticabile inanellatore.

Lo scopo dell'Annuario, oltre a raccogliere e rendere disponibili dati faunistici sulla distribuzione degli uccelli nel nostro territorio, è anche quello di fornire un monitoraggio della situazione delle specie. Per le specie più rare è fornita, in modo sintetico, una valutazione sull'importanza delle segnalazioni raccolte, mentre per quelle più comuni si evidenziano un particolare comportamento e/o un'elevata concentrazione d'individui e/o una data insolita relativa ai periodi di migrazione o di svernamento e/o la presenza in località, in ambienti o a quote insoliti.

La mole di dati si è fatta notevole: sono stati analizzati 1439 messaggi inviati alla mailing list "Crosvarena" (<http://it.dir.groups.yahoo.com/group/crosvarena>) e qualche migliaio di segnalazioni presenti sulla piattaforma Ornitho.it (<http://www.ornitho.it>). Hanno collaborato per la raccolta dei dati più di 200 persone. Il lavoro di analisi dei dati ha coinvolto 6 persone che hanno tabulato le osservazioni su fogli di excel raccogliendo più di 1500 segnalazioni utili.

Per stilare l'elenco a livello sistematico si è fatto riferimento a *La lista CISO-COI degli Uccelli italiani – Parte prima: liste A, B e C* di FRACASSO, BACCETTI e SERRA (2009), al *Repertorio italiano dei nomi degli uccelli – parte prima* di VIOLANI e BARBAGLI (2006) e alla *Lista ornitica del Palearctico occidentale* di FESTARI e CASTELLI (2011). Per il complesso di specie riferibili al gruppo della Sterpazzolina, si è deciso di utilizzare la terminologia proposta da BRAMBILLA (2013).

Per valutare la raccolta e l'importanza delle segnalazioni, si è fatto riferimento a *Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco* di BONVICINI e AGOSTANI (1993), con gli aggiornamenti rappresentati dalle precedenti edizioni dell'*Annuario CROS* del CROS (2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014). Oltre ai lavori già citati, sono state utilizzate le seguenti pubblicazioni a livello regionale: *Italian Regional Check-lists. Lombardia* di GARAVAGLIA e coll. (2001) e *La Fauna selvatica in Lombardia* di VIGORITA e CUCÉ (2008); a livello nazionale: *La check-list degli Uccelli Italiani* di BRICHETTI e FRACASSO con i relativi aggiornamenti (2003, 2004, 2006, 2007, 2008, 2011, 2013a e 2013b).

Le segnalazioni provengono dalle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, e dalle zone della bassa Valtellina (da Colico a Talamona) e della bassa Valchiavenna (da Nuova Olonio a Samolaco). Nel testo introduttivo alle specie si è voluto differenziare la fenologia a livello provinciale in quanto si tratta di territori, seppur separati da pochi chilometri, che sono caratterizzati da una biodiversità molto interessante con ambienti e rotte migratorie che presentano anche notevoli differenze.

I dati inseriti riguardano le specie ornitiche accidentali, le migratrici irregolari e le migratrici regolari ma con un numero esiguo di individui. Le altre specie migratrici e quelle presenti tutto l'anno sono inserite se presentano aspetti particolari (ad esempio altitudine o località inusuali) o interessanti concentrazioni numeriche. Sono riportate le nidificazioni di specie di notevole valore a livello conservazionistico (solitamente quelle considerate SPEC) o locale. Sono stati considerati anche gli uccelli esotici in quanto potrebbero divenire popolazioni naturalizzate e far parte della fauna italiana. Infine sono riportate le segnalazioni di ricatture nazionali e/o estere di uccelli inanellati: ne risultano interessanti dati sugli spostamenti compiuti da questi individui e forniscono utili informazioni sulla provenienza e sulle rotte di queste specie migratrici.

L'ultimo capitolo dell'Annuario riguarda le segnalazioni sospese, cioè quelle osservazioni per le quali saranno necessari ulteriori approfondimenti. Si tratta di segnalazioni particolarmente problematiche, soprattutto dal punto di vista dell'identificazione o delle modalità di osservazione, e in genere riguardanti soggetti di origine selvatica certa, per le quali si ritiene opportuno sospendere il parere in attesa di ulteriori sviluppi.

Sono riportate 169 specie di cui i non passeriformi sono 112, mentre i passeriformi sono 50; 6 specie sono tra le esotiche, cioè di origine molto probabilmente non selvatica. Completano l'elenco una segnalazione in attesa di conferma da parte del COI (Comitato Omologazione Italiano) di Luì scuro, una segnalazione di un ibrido tra moretta e moriglione perché facilmente confondibile con le due specie parentali e soprattutto con la Moretta grigia e una correzione relativa al Prispolone indiano segnalato nell'Annuario 2010 (CROS, 2011).

Il numero complessivo di specie è calato notevolmente rispetto all'anno scorso (CROS, 2014), forse, a causa di una primavera particolarmente povera di precipitazioni, condizione che invece normalmente crea una situazione di blocco del flusso migratorio che attraversa le Alpi. Anche il numero di specie accidentali è diminuito considerevolmente tanto che il 2014 sarà ricordato come l'anno più povero di segnalazioni interessanti degli ultimi anni.

Il Luì forestiero *Phylloscopus inornatus* ha caratterizzato l'anno ornitologico: considerato accidentale in Lombardia, con le segnalazioni riportate è da considerarsi un migratore irregolare per la provincia di Como.

Per la provincia di Como sono state segnalate come accidentali 21 specie e una sottospecie: Oca facciabianca *Branta leucopsis*, Casarca *Tadorna ferruginea*, Grifone *Gyps fulvus*, Albanella pallida *Circus macrourus*, Grillaio *Falco naumanni*, Beccaccia di mare *Haematopus ostralegus*, Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*, Falaropo beccolargo *Phalaropus fulicarius*, Sterna maggiore *Hydroprogne caspia*, Beccapesci *Sterna sandvicensis*, Ghiandaia marina *Coracias garrulus*, Cappellaccia *Galerida cristata*, Cutrettola testagialla orientale *Motacilla citreola*, Ballerina nera *Motacilla alba yarrellii*, Forapaglie castagnolo *Acrocephalus melanopogon*, Bigia grossa *Sylvia hortensis*, Pigliamosche pettirosso

Ficedula parva, Averla capirossa *Lanius senator*, Storno roseo *Pastor roseus*, Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*, Zigolo minore *Emberiza pusilla* e Zigolo capinero *Emberiza melanocephala*.

Per la provincia di Lecco le specie accidentali segnalate sono complessivamente 16 più una sottospecie: Cigno nero *Cygnus atratus*, Moretta codona *Clangula hyemalis*, Cicogna nera *Ciconia nigra*, Albanella minore *Circus pygargus*, Aquila minore *Aquila pennata*, Falco cuculo *Falco vespertinus*, Voltolino *Porzana porzana*, Piovanello pancianera *Calidris alpina*, Pantana *Tringa nebularia*, Falaropo beccolargo *Phalaropus fulicarius*, Beccapesci *Sterna sandvicensis*, Parrocchetto dal collare *Psittacula krameri*, Gufo di palude *Asio flammeus*, Rondone pallido *Apus pallidus*, Tottavilla *Lullula arborea*, Forapaglie castagnolo *Acrocephalus melanopogon* e Lui piccolo siberiano *Phylloscopus collybita tristis*.

Per la provincia di Monza e Brianza sono state considerate 15 specie accidentali: Casarca *Tadorna ferruginea*, Moretta tabaccata *Aythya nyroca*, Moretta *Aythya fuligula*, Smeriglio *Falco columbarius*, Chiurlo maggiore *Numenius arquata*, Pantana *Tringa nebularia*, Mignattino comune *Chlidonias niger*, Gufo di palude *Asio flammeus*, Pettazzurro *Luscinia svecica*, Picchio nero *Dryocopus martius*, Passero solitario *Monticola solitarius*, Forapaglie macchiettato *Locustella naevia*, Balia dal collare *Ficedula albicollis*, Storno roseo *Pastor roseus* e Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*.

Per la provincia di Sondrio sono riportate 6 specie accidentali: Cigno nero *Cygnus atratus*, Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*, Gavina *Larus canus*, Mignattino piombato *Chlidonias hybrida*, Calandro *Anthus campestris* e Pispola golarossa *Anthus cervinus*.

Molto interessanti sono le seguenti specie che costituiscono una rarità a livello di Lombardia, ma che, in particolari località dell'area in esame, sono invece presenze regolari: Anatra mandarina *Aix galeri culata*, Moretta tabaccata *Aythya nyroca*, Moretta grigia *Aythya marila*, Edredone *Somateria mollissima*, Orco marino *Melanitta fusca*, Cicogna nera *Ciconia nigra*, Croccolone *Gallinago media*, Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans*, Rondone pallido *Apus pallidus*, Calandrella *Calandrella brachydactyla*, Pispola golarossa *Anthus cervinus* e Pettazzurro *Luscinia svecica*.

L'Annuario si completa poi con alcuni articoli originali:

“Walter Corti, la sentinella del Pian di Spagna“ di Angelo e Alberto Nava che commemora l'amico e inanellatore Walter Corti a dieci anni dalla scomparsa

“I censimenti degli uccelli acquatici in provincia di Como e di Lecco” di Giuliana Pirotta che sintetizza i dati dei censimenti autunnali e invernali nelle nostre zone umide

“Analisi meteorologica del 2014 in Lombardia” di Matteo Negri che riporta i tratti salienti delle vicende meteorologiche dell'anno per un possibile confronto con l'andamento delle migrazioni

“Foto report 2014” a cura di Roberto Brembilla che raccoglie le immagini degli uccelli più significative pubblicate nel corso del 2014 sul blog del CROS Varenna <http://crosvarenna.blogspot.it/>.

Come leggere l'elenco

Per ciascuna specie è riportato il codice EURING (manca per alcune specie extraeuropee inserite tra quelle esotiche), il nome volgare e il termine scientifico (in corsivo).

Le segnalazioni sono introdotte da una breve nota che riporta lo stato pregresso delle conoscenze e/o rimanda a quanto già espresso in altre pubblicazioni. Quando non chiaramente espresso, la fenologia riguarda le province di Como, di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza: altrimenti, è indicata la diversa situazione provincia per provincia. Nel caso in cui non sia indicata una provincia, significa che non esistono osservazioni per quella specie in quel territorio.

Per la fenologia si è adottato il criterio usato nella lista CISO-COI: regolare la specie segnalata in almeno 9 degli ultimi 10 anni, irregolare quella rilevata più di 10 volte e in almeno 6 anni dopo il 1950, ma in meno di 9 degli ultimi 10 anni. Risulta accidentale la specie osservata 1-10 volte o in 1-5 anni dopo il 1950 e accidentale storica quella segnalata almeno una volta, ma non dopo il 1950.

Per le osservazioni sono riportati la data, il luogo, il numero di individui, l'osservatore ed eventualmente un commento che sottolinea l'importanza della segnalazione.

Alcuni uccelli sono stati osservati per più giorni: in questo caso si riporta la prima e l'ultima data di osservazione.

Per le località italiane si è seguito il seguente criterio, quando possibile: il primo nome è quello relativo al toponimo, seguono poi il nome del comune e, tra parentesi, la provincia. Per le località straniere, si è cercato di riportare la sequenza delle varie unità amministrative, partendo da quella di grado inferiore fino allo stato, posto tra parentesi; in alcuni casi è riportata solo la nazione.

Nel caso di osservazioni effettuate per più giorni da diversi osservatori si riportano solo i nominativi dei segnalatori del primo giorno di osservazione.

Sono stati utilizzati i seguenti simboli e/o abbreviazioni:

ad = individuo dal piumaggio da adulto

c. = circa

cfr. = confronta

com. pers. = comunicazione personale

cp = coppia

f = femmina

imm = immaturo

ind = individuo/i

juv = individuo dal piumaggio giovanile e nato nell'anno di osservazione

m = maschio

pullus/pulli = soggetti nati da pochi giorni

subad = individuo con piumaggio quasi completo da adulto

1w, 2w, 3w = soggetto con il piumaggio rispettivamente del primo, secondo, terzo inverno

1cy, 2cy, 3cy = soggetto rispettivamente di uno, due, tre anni di età

Località

Per le indicazioni sulla toponomastica delle località si è fatto riferimento alla carta tecnica regionale 1:10.000 (CTR) della Regione Lombardia.

Solo per i seguenti casi è stata creata una nuova denominazione, mancando indicazioni a tal proposito sulla CTR:

Alto Lario (CO-LC): area settentrionale del Lago di Como delimitata da una linea congiungente la penisola di Piona (LC) a sud e Gravedona (CO) a nord.

Lago di Lecco (CO-LC): parte del Lago di Como, denominata anche “ramo di Lecco”, che parte da Lecco (LC) ed è delimitata a nord da una linea congiungente Bellagio (CO) e Varenna (LC).

ANNUARIO 2014
ELENCO SISTEMATICO DELLE SPECIE OSSERVATE
1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2014

Piero Bonvicini, Matteo Barattieri, Gaia Bazzi e Walter Sassi

Anseriformes

Anatidae

01520 Cigno reale *Cygnus olor*

Nidifica regolarmente nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio, dove è presente tutto l'anno. In provincia di Monza e Brianza è presente regolarmente, ma nidifica invece in modo irregolare (solo nel 2013; CROS, 2014). Particolari concentrazioni si sono avute a Dascio, Sorico (CO) con fino a 79 individui (9 luglio) e al Lago di Olginate (LC) con 67 individui (3 settembre).

Segnalazioni d'individui marcati con anello metallico:

- M5559 inanellato da adulto al Toffo, Calco (LC) il 9 febbraio 2008:
3 gennaio a Colico (LC) (G. Corti e A. Corti)
- M4523 inanellato al Lago di Olginate (LC) il 19 gennaio 2005:
26 gennaio al Lago di Olginate (LC) (G. Radaelli)
- M5923 inanellato da adulto al Toffo, Calco (LC) il 29 febbraio 2009:
20 febbraio 2010 al Toffo, Calco (LC) (R. Facchetti)
- 19 maggio all'Oasi dell'Alberone, Villa d'Adda (BG) (G. Pirotta)

20800 Cigno nero *Cygnus atratus*

Specie inserita nella Lista COI-CISO degli Uccelli italiani (FRACASSO et al., 2009) perché naturalizzata in alcune località, anche se, in origine, è di provenienza australiana. Un individuo, forse lo stesso soggetto, è stato visto nelle province di Lecco e di Sondrio, per le quali risulta essere la prima segnalazione.

- dall'8 al 15 febbraio al Lungolago di Lecco (LC) 1 ind (G. Radaelli, Li. Bazzi e G. Bazzi)
- dal 24 febbraio al 9 marzo al Lago di Mezzola (SO) 1 ind (E. Mozzetti, M. De Simoni, G. Fontana, R. Brembilla, M. Fransci)

01610 Oca selvatica *Anser anser*

La specie è migratrice irregolare nella provincia di Como mentre è accidentale in quelle di Sondrio, di Lecco e di Monza e Brianza.

- 8 gennaio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)
- dal 25 febbraio al 27 marzo al Pian di Spagna (CO) 2 ind (G. Fontana)

01660 Oca del Canada *Branta canadensis*

Specie da considerarsi aufuga per la provincia di Monza e Brianza, nella quale due individui sono stati presenti tutto l'anno a Lentate sul Seveso (MB) nei pressi di un agriturismo.

01670 Oca facciabianca *Branta leucopsis*

Accidentale per la provincia di Monza e Brianza. Quella riportata sarebbe la prima segnalazione per la provincia di Como: gli individui con anelli metallici provengono da una popolazione naturalizzata in Germania.

31 dicembre a Domaso (CO) 5 ind inanellati di cui 2 con anello di plastica e di probabile origine aufuga, mentre 3 con anello metallico, la cui lettura ha permesso di sapere che erano stati inanellati da pullus a Schannenbach, Assia (Germania) (G. Pirotta e G. Bazzi):

- CA-5911/DEH inanellato da pullus il 26 giugno 2002
- CA10531/DEH inanellato da pullus il 13 luglio 2003
- CA10529/DEH inanellato da pullus il 13 luglio 2003

01710 Casarca *Tadorna ferruginea*

Accidentale per le province di Como, di Monza e Brianza e di Lecco.

Le segnalazioni riportate sarebbero la prima per Monza e Brianza e la quarta per Como. Gli individui osservati potrebbero provenire dalla popolazione naturalizzata in Svizzera (<http://www.vogelwarte.ch/it/uccelli/uccelli-della-svizzera/casarca.html>). Le segnalazioni riportate sarebbero rispettivamente la prima per Monza e Brianza e la quarta per Como. Nel 2014 tra il Lago di Pusiano (Moiana, Merone, CO) e il Lago di Alserio (CO) è stato regolarmente osservato un individuo, probabilmente aufuga.

16 marzo alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (G. Nava e D. Porta)
dal 16 al 31 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e An. Nava)

01730 Volpoca *Tadorna tadorna*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Per quella di Sondrio è migratrice irregolare e svernante occasionale. Per quella di Monza e Brianza è accidentale.

1 febbraio a Torno (CO) 12 ind (A. Lucchetta)

dal 4 al 9 febbraio a Brivio (LC) da 1 a 3 ind (E. Viganò; G. Redaelli)

5 febbraio alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (S. Cattaneo)

1 marzo lungo il fiume Adda tra Brivio (LC) e il Toffo, Calco (LC) 6 ind (G. Redaelli)

dal 3 al 9 marzo in Alto Lario (CO-LC) 4 ind (G. Fontana; G. Cima)

dal 7 al 16 novembre in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (P. Bonvicini, An. Nava e R. Ciuffardi)

26 dicembre a Dongo (CO) 1 ind (A. Sala)

01780 Anatra mandarina *Aix galericulata*

Presente regolarmente tutto l'anno al Parco di Monza (MB) dove si riproduce.
In provincia di Como è da considerarsi migratrice irregolare, mentre nelle altre province è accidentale (cfr. CROS, 2013).

Osservazioni in altre località:

dal 6 al 9 aprile a Carnate (MB) 2 ind (1 m e 1 f) (C. Foglini)

29 luglio al Parco di Villa Borromeo, Arcore (MB) 5 ind (W. Sassi)

24 novembre a Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)

01790 Fischione *Anas penelope*

Specie migratrice regolare per le province di Como e di Lecco, è invece irregolare per quella di Monza e Brianza. Svernante regolarmente solo nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO). Quest'anno presente in inverno anche al Lago di Olginate (LC), al Lago di Piano (CO), al Lago di Alserio (CO) e a Como (CO).

Osservazioni in provincia di Monza e Brianza:

12 aprile alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 4 ind (D. Porta)

Interessanti raggruppamenti:

11 marzo al Lago di Annone (LC) 22 ind (E. Viganò)

29 dicembre al Lago di Alserio (CO) 11 ind (C. Rovelli)

01820 Canapiglia *Anas strepera*

Migratrice regolare per le province di Como e di Lecco, risulta irregolare nella provincia di Monza e Brianza. Sverna regolarmente nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO). Quest'anno ha svernato anche al Lago di Alserio (CO) e lungo il fiume Adda tra Brivio (LC) e Airuno (LC).

Altra località di svernamento:

29 dicembre al Lago di Garlate (LC) 7 ind (G. Colombo e P. Bonvicini)

Segnalazioni relative alla provincia di Monza e Brianza:

dal 1° febbraio al 15 marzo all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 m (L. Lanzani)

01840 Alzavola *Anas crecca*

Migratrice regolare in tutto il territorio e svernante regolare in provincia di Como nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) e in provincia di Lecco lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC). Quest'anno ha svernato nella provincia di Monza e Brianza.

Svernamenti in località inusuali:

dal 9 al 25 gennaio all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) da 5 a 11 ind (G. Pozzi)

dal 6 al 24 dicembre all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) da 3 a 11 ind

(M. Allievi)

Interessanti raggruppamenti:

11 gennaio a Gera Lario (CO) 69 ind (P. Bonvicini)

01890 Codone *Anas acuta*

Specie migratrice regolare ma con pochi individui in provincia di Como, nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO); altrove molto rara. Migratrice irregolare per la provincia di Lecco. Accidentale nella provincia di Monza e Brianza. Svernante occasionale in provincia di Como e di Lecco.

Le osservazioni all'Oasi di Baggero (CO) (fino al 26 gennaio) sono relative a un maschio inadatto al volo per trauma o perché aufugo.

Osservazioni interessanti:

15 ottobre al Lago di Olginate (LC) 2 ind (P. Bonvicini)

15 novembre al Pian di Spagna (CO) 6 ind (P. Bonvicini e R. Ciuffardi)

01940 Mestolone *Anas clypeata*

Regolarmente presente durante le migrazioni anche se con pochi individui. Al Lago di Alserio (CO) dal 2010 sverna un buon numero d'individui.

Osservazioni in periodo riproduttivo:

dal 25 aprile al 18 maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (m e f) (G. Fontana)

01960 Fistione turco *Netta rufina*

Presente quasi tutto l'anno in provincia di Lecco nell'area compresa tra il Lago di Garlate (LC), il Lago di Olginate (LC) e il fiume Adda tra Olginate (LC) e Imbersago (LC), area in cui si riproduce dal 2009 (CROS, 2010); quest'anno con almeno 3 coppie. In provincia di Como è da considerarsi migratrice regolare. Per la provincia di Sondrio è migratrice irregolare mentre per quella di Monza e Brianza è accidentale.

Interessante concentrazione:

7 novembre al Lago di Mezzola (CO-SO) 30 ind (P. Bonvicini e M. De Simoni)

01980 Moriglione *Aythya ferina*

La specie è presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; nella provincia di Monza e Brianza è di presenza irregolare. Nidificante localizzata: tratto di fiume Adda tra Olginate (LC) e il Toffo, Calco (LC) con almeno 11 nidiate, in netto aumento rispetto agli altri anni (CROS, 2014).

Osservazioni in provincia di Monza e Brianza

dal 23 al 28 marzo alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (D. Porta)

28 giugno all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 m (L. Lanzani e G. Pozzi)

02020 Moretta tabaccata *Aythya nyroca*

Regolarmente presente tutto l'anno. Nidificante nell'areale compresa tra il Lago di Olginate (LC) e il fiume Adda fino al Toffo, Calco (LC), che rappresenta una delle zone più importanti per questa specie SPEC 1 in Lombardia (VIGORITA e CUCÉ, 2008); quest'anno hanno nidificato 4 coppie.

In provincia di Como è migratrice irregolare e svernante occasionale, mentre in quelle di Monza e Brianza e di Sondrio è accidentale.

Osservazioni interessanti:

dal 20 aprile al 21 dicembre alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 m (forse inabile al volo) (L. D'Amato)

7 settembre al Pian di Spagna (CO) 2 ind (A. Nicoli e S. Bassi)

Interessante concentrazione:

13 novembre alla Palude di Brivio (LC) 20 ind (G. Pirotta)

02030 Moretta *Aythya fuligula*

La specie è presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio, mentre è accidentale in quella di Monza e Brianza. Ha nidificato quest'anno solo nella provincia di Lecco con 1 nidata sul fiume Adda tra Olginate (LC) e il Toffo, Calco (LC).

Osservazioni interessanti per Monza e Brianza:

dal 12 al 14 aprile alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (L. Lanzani e G. Pozzi)

Ragguardevole raggruppamento:

8 dicembre al fiume Adda tra Sant'Agata e foce nel Lago di Como (CO-LC) 143 ind (G. Bazzi)

02040 Moretta grigia *Aythya marila*

Migratrice irregolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco; accidentale altrove.

dal 24 al 26 gennaio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (M. Bongio e M. Benazzo)

dal 15 al 28 marzo al fiume Adda tra Sant'Agata e foce nel Lago di Como (CO-LC) 1 m (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

02060 Edredone *Somateria mollissima*

Presente tutto l'anno in provincia di Lecco: si tratta però di un individuo presente a Varenna (LC) dal 2010, che compie qualche spostamento in località limitrofe (cfr. CROS, 2011, 2012, 2013 e 2014). Migratrice irregolare in provincia di Como e accidentale in quella di Sondrio.

02120 Moretta codona *Clangula hyemalis*

Accidentale per le province di Como e Lecco: per entrambe sono note otto segnalazioni. La segnalazione riportata sarebbe la nona per Lecco.

dal 22 novembre al 1° dicembre a Lago di Garlate (LC) 1 ind (P. Arienti, L. Mingarelli)

02130 Orchetto marino *Melanitta nigra*

Migratrice irregolare con pochi individui in provincia di Como e di Lecco; accidentale per quella di Sondrio.

dal 30 marzo all'8 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (S. Danielli e G. Cima)

1 novembre in Alto Lario (CO-LC) 1 juv (An. Nava, Al. Nava, R. Ciuffardi, L. Falgari, P. Bonvicini, G. Fontana e M. Fransci)

13 dicembre in Alto Lario (CO-SO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

02150 Orco marino *Melanitta fusca*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nella zona dell'Alto Lario (CO-LC); altrove è molto rara. Accidentale per la provincia di Sondrio.

dal 3 al 6 gennaio in Alto Lario (CO-LC) 1 m 2cy (R. Brembilla e G. Pirotta)

29 marzo in Alto Lario (CO-LC) 3 m (R. Del Togo, D. Azzalin, Al. Nava, An. Nava, G. Bazzi e Li. Bazzi)

dal 27 al 30 dicembre a Gera Lario (CO) da 1 a 2 ind (Al. Nava)

02180 Quattrocchi *Bucephala clangula*

L'andamento negativo di questa specie è continuato anche quest'anno: solo due individui hanno svernato fino a febbraio e, purtroppo, uno solo (maschio) era presente al Lago di Mezzola (CO-SO) dal 28 dicembre 2014.

Osservazioni in altre località:

25 marzo al fiume Adda presso Dubino (SO) 1 m (E. Mozzetti)

02210 Smergo minore *Mergus serrator*

Specie migratrice regolare in provincia di Como ma con pochi individui; irregolare in quella di Lecco e accidentale in quelle di Sondrio di Monza e Brianza.

29 marzo in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava, An. Nava, G. Bazzi e Li. Bazzi)

2 aprile in Alto Lario (CO-LC) 3 ind (G. Fontana)

2 novembre in Alto Lario (CO-LC) 1 f (G. Bazzi, Li. Bazzi, M. Fransci e G. Cima)

dal 25 al 26 novembre in Alto Lario (CO-LC) 5 ind (3 m e 2f) (R. Brembilla, G. Fontana e M. Fransci)

dal 27 novembre al 26 dicembre a Dongo (CO) 1 ind (G. Fontana e R. Brembilla)

dal 28 novembre al 23 dicembre al Lago di Garlate (LC) da 1 a 4 ind (G. Redaelli)

29 novembre in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (C. Foglini)

02230 Smergo maggiore *Mergus merganser*

La specie è presente regolarmente e nidifica nella zona centrale del Lago di Como delimitata a settentrione dalla linea che va da Dervio (LC) a Santa Maria Rezzonico (CO) e a meridione da quella che va da Mandello del Lario (LC) a Oliveto Lario (LC) e da Lezzeno (CO) a Nobiallo (CO). Per migrazioni e/o spostamenti alimentari è ormai presente quasi tutto l'anno nella restante parte del Lago di Como (CO-LC) e lungo il fiume Adda tra Piateda (SO) e la

foce del fiume nel Lago di Como. Al di fuori di questi settori è invece molto raro.

L'area precedentemente delineata rappresenta una delle poche zone in Italia dove la specie si riproduce e i censimenti organizzati da E. Viganò hanno fornito i seguenti dati:

7 giugno al Lago di Como (CO-LC) complessivamente 21 nidiate con 156 pulli (E. Viganò)

Il numero di covate è aumentato rispetto a quello dell'anno scorso mostrando un andamento positivo negli ultimi anni: 15 nel 2012 e 17 nel 2013 (CROS, 2013; CROS, 2014).

Osservazioni in altre località:

10 aprile alla Palude di Brivio (LC) 2 ind (m e f) (G. Pirotta)

26 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 2 ind (A. Galimberti)

Galliformes

Phasianidae

03700 Quaglia *Coturnix coturnix*

Specie migratrice e nidificante localizzata, in generale declino (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Tra maggio e luglio 2014 è stata segnalata come nidificante possibile/probabile nelle seguenti località: Dubino (SO), Bernareggio (MB), Caponago (MB), Cogliate (MB), Cornate d'Adda (MB), Lazzate (MB), Triuggio (MB)

Gaviiformes

Gaviidae

00020 Strolaga minore *Gavia stellata*

Migratrice e svernante regolare anche se con pochi individui nelle province di Como e di Lecco, in particolare in Alto Lario (CO-LC) e in modo irregolare al Lago di Garlate (LC) e di Pusiano (CO-LC). Accidentale per la provincia di Sondrio.

dal 6 gennaio al 14 febbraio al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (A. Galimberti) (probabilmente lo stesso soggetto segnalato dal 13 dicembre 2013; CROS, 2014)

29 marzo in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Bazzi e Li. Bazzi)

dal 12 al 18 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (A. Cavenaghi, Al. Nava, An. Nava, R. Brembilla e G. Pirotta)

00030 Strolaga mezzana *Gavia arctica*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Sondrio.

dal 7 gennaio al 27 marzo a Pianello del Lario (CO) da 2 a 3 ind (G. Fontana) (già segnalati dal 28 novembre 2013; CROS, 2014)

11 gennaio al Lago di Garlate (LC) 1 ind (E. Viganò)

26 gennaio al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 ind (L. Laddaga)

30 novembre al Lago di Garlate (LC) 1 ind (G. Redaelli, G. Cima e A. Maggioni)

Pelecaniformes

Phalacrocoracidae

00720 Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Presente tutto l'anno, la specie nidifica in provincia di Lecco e di Como.

Dati relativi alla riproduzione:

11 aprile al Lago di Annone (LC) 13 cp (E. Viganò)

22 maggio al Lago di Alserio (CO) 1 cp (P. Bonvicini)

Ciconiiformes

Ardeidae

00950 Tarabuso *Botaurus stellaris*

Migratrice regolare e svernante localizzata. Nel 2014 ha svernato presso le seguenti località: Lago Pusiano (CO-LC); Pian di Spagna (CO); Lago di Piano (CO); Lago di Annone (LC); Lago di Sartirana (LC), Palude di Brivio (LC), Poncia, Oggiono (LC); Toffo, Calco (LC); Oasi LIPU Cesano Maderno (MB).

Particolare raggruppamento:

28 dicembre al Lago di Piano (CO) 4 ind (M. Coccoli)

Osservazione in periodo riproduttivo:

dal 2 al 17 aprile al Lago di Annone (LC) 1 ind in canto (G. Redaelli)

01040 Nitticora *Nycticorax nycticorax*

Migratrice regolare la cui nidificazione è stata accertata solo in provincia di Como (CROS, 2014).

Osservazioni in periodo riproduttivo:

16 maggio alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

22 maggio al Lago di Alserio (CO) 1 ind (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

29 giugno tra Nova Milanese (MB) e Muggiò (MB) 1 giovane da poco involato, investito da auto (A. Galimberti)

01080 Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, mentre è irregolare in quella di Lecco e di Monza e Brianza. Accidentale per la provincia di Sondrio.

22 maggio al Lago di Alserio (CO) 2 ind (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

23 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

31 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

5 agosto a Suello (LC) 3 ind (L. Lanzani)

01190 Garzetta *Egretta garzetta*

La specie è presente tutto l'anno in provincia di Lecco, mentre è migratrice regolare nelle altre province ma con pochi individui.

Osservazione invernale in altra provincia:

16 dicembre al Lago di Alserio (CO) 1 ind (B. Riboni)

01210 Airone bianco maggiore *Casmerodius albus*

La specie è ormai presente tutto l'anno in quasi tutte le zone umide delle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza è migratrice regolare e svernante regolare.

Osservazioni invernali in provincia di Monza e Brianza:

dal 9 al 19 gennaio all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (G. Pozzi e D. Bernasconi)

dal 12 al 30 dicembre all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (F. Sibella)

Interessante raggruppamento:

dal 24 novembre al 6 dicembre alla Poncetta, Sorico (CO) 11 ind (G. Fontana)

01220 Airone cenerino *Ardea cinerea*

Specie presente tutto l'anno; nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Quest'anno è stata segnalata la seconda nidificazione in provincia di Monza e Brianza (la prima a Calò, Besana Brianza (MB) nel 1998; com. pers. M. Colantonio):

giugno a Villasanta (MB) 1 nido con 3 pulli (Ed. Viganò e M. Barattieri)

Si riporta l'elenco delle garzaie:

- 8 garzaie con 135 nidi e 2 inattive della provincia di Lecco:

Bella Venezia, Brivio (LC) 1 nido (G. Pirotta); Isella, Civate (LC) 15 nidi (E. Viganò); Isola della Torre, Brivio (LC) 13 nidi (G. Pirotta); Isola Viscontea, Lecco (LC) 0 nidi (E. Viganò); Olgiasca, Colico (LC) 22 nidi (E. Viganò); Taceno (LC) 34 nidi (E. Viganò); Toffo, Calco (LC) 27 nidi (G. Pirotta); S. Caterina, Introbio (LC) 0 nidi (E. Viganò); Sasso della Cassina, Mandello del Lario (LC) 23 nidi (E. Viganò); Villa di Prebone, Monticello Brianza (LC) 2 nidi (E. Viganò).

- 8 garzaie con 75 nidi e 2 inattive della provincia di Como:

Argegno (CO) 3 nidi (P. Bonvicini; nuovo insediamento); Careno, Nesso (CO)

2 nidi (P. Bonvicini); Nesso (CO) 5 nidi (P. Bonvicini); Grotte di Rescia, Claino con Osteno (CO) 8 nidi (P. Bonvicini e V. Perin); Inverigo (CO) 46 nidi (P. Bonvicini e A. Binda); Pognana Lario (CO) 0 nidi (P. Bonvicini); Scarenna, Asso (CO) 1 nido poi abbandonato (P. Bonvicini); Roderò (CO) 8 nidi (P. Bonvicini; nuovo insediamento); Villa Balbianello, Lenno (CO) 0 nidi (P. Bonvicini); Villa Pliniana, Torno (CO) 2 nidi (P. Bonvicini)

01240 Airone rosso *Ardea purpurea*

Migratrice regolare in tutte le province considerate. Nidifica regolarmente solo al Lago di Annone (LC). Osservazioni in periodo riproduttivo relative a possibili/probabili nidificazioni sono state effettuate al Lago di Alserio (CO), al Pian di Spagna (CO), alla Poncia, Oggiono (LC) e all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB).

Osservazione in periodo riproduttivo e raggruppamento interessante:
20 maggio a Cantù (MB) 4 ind in volo (M. Brambilla)

Ciconiidae

01310 Cicogna nera *Ciconia nigra*

Migratrice regolare solo nella provincia di Como anche se con pochi individui; accidentale nelle altre province. Per la provincia di Lecco si tratterebbe della terza segnalazione.

22 marzo al fiume Adda tra Brivio (LC) e il Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)
12 giugno ai Monti di Musso (CO) 1 ind (G. Fontana)

01340 Cicogna bianca *Ciconia ciconia*

Migratrice regolare ma con pochi individui.

28 marzo a Merate (LC) 1 ind (G. Corti)

Podicipediformes

Podicipedidae

00090 Svasso maggiore *Podiceps cristatus*

Specie presente tutto l'anno e regolarmente nidificante nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; nella provincia di Monza e Brianza si riproduce in modo occasionale. Si riportano i dati relativi alla nidificazione al Lago di Como in quanto, nonostante il gran numero d'individui presenti, non si riusciva ad avere prove certe d'avvenuta riproduzione:

17 giugno a Pianello del Lario (CO) 4 ind (2 ad e 2 pulli) (G. Fontana)
28 luglio a Gravedona (CO) 3 ind (2 ad e 1 pullo) (G. Pirotta)

00100 Svasso collorosso *Podiceps grisegena*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per quella di Sondrio e Monza e Brianza.
dal 12 gennaio al 2 aprile a Fiumelatte, Varenna (LC) 1 ind (D. Ceresoli)
22 febbraio al Laghetto di Piona, Colico (LC) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)
7 aprile in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (R. Brembilla e G. Fontana)
dal 20 aprile al 3 maggio a Dervio (LC) da 1 a 2 ind (E. Viganò, R. Brembilla e C. Corti)

00120 Svasso piccolo *Podiceps nigricollis*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza è accidentale.

Interessanti raggruppamenti:

26 gennaio a Gera Lario (CO) c. 60 ind (L. Laddaga)
dal 6 febbraio al 1° aprile al Lago di Mezzola (CO-SO) c. 50 ind (P. Bonvicini e Li. Bazzi)
6 agosto al Lago di Mezzola (CO-SO) 47 ind (P. Bonvicini)
8 novembre al Lago di Mezzola (CO-SO) c. 50 ind (P. Bonvicini)

Accipitriformes

Accipitridae

02390 Nibbio reale *Milvus milvus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; è irregolare nella provincia di Monza e Brianza. Quest'anno sono state compiute molte osservazioni, anche se è probabile che un individuo abbia sostato nella zona del Pian di Spagna (CO), spostandosi anche in località limitrofe, in primavera e in autunno.

2 febbraio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)
6 febbraio a Delebio (SO) 1 ind (P. Bonvicini, Li. Bazzi, G. Pirota, M. Brigo, I. Magatti, F. Ornaghi e S. Danielli)
28 febbraio al fiume Adda tra Brivio (LC) e il Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)
1 marzo a Colico (LC) 1 ind (P. Rizzo)
15 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)
dal 13 al 19 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Bongio)
25 aprile all'Alpe Giumello, Casargo (LC) 1 ind (P. Casali e C. Dell'Acqua)
1 maggio a Dubino (SO) e al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Fransci e M. Benazzo)
(molto probabilmente lo stesso ind che è volato da una zona all'altra)
3 maggio al Lago di Annone (LC) 2 ind (M. Allievi)
9 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla)
20 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Casati e C. Foglini)
25 settembre a Mandello del Lario (LC) 1 ind (G. Agostani)
29 settembre a Germasino (CO) 1 ind (A. Martinoli)
4 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

16 novembre ai Monti di Pianello del Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)

Interessante osservazione invernale:

13 dicembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava e Al. Nava)

02510 Grifone *Gyps fulvus*

Specie accidentale per le province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per Como sarebbe l'ottava segnalazione, ma dal 2010 è osservata regolarmente tutti gli anni; per Lecco sarebbe la quarta.

24 febbraio al Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 ind (G. Corti)

02560 Biancone *Circaetus gallicus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; in provincia di Monza e Brianza è accidentale. Non si hanno recenti prove d'avvenuta nidificazione. Si registra la presenza d'individui nel periodo aprile – luglio in alcune località del Comasco e del Lecchese, già segnalate nel passato (CROS, 2012; CROS, 2013).

02600 Falco di palude *Circus aeruginosus*

Migratrice regolare e svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Nella provincia di Monza e Brianza è migratrice regolare ma svernante irregolare. Nidificante fino al 2006 ma solo in provincia di Lecco (G. Redaelli, com. pers.). Quest'anno nessun individuo è stato osservato durante il periodo riproduttivo.

Segnalazioni in periodo invernale:

dal 1° al 31 gennaio tra il Lago di Olginate (LC) e il fiume Adda tra Brivio (LC) e Airuno (LC) 1 ind (D. Bernasconi)

11 gennaio al fiume Adda tra Brivio (LC) e Airuno (LC) 3 ind (1 m, 1 f e 1 subad) (G. Pirotta e G. Crippa)

12 dicembre a Bosisio Parini (LC) 1 ind (F. Ornaghi)

18 dicembre alla Palude di Brivio (LC) 1 ind (E. Viganò)

02610 Albanella reale *Circus cyaneus*

Specie migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como, Lecco e Sondrio specificatamente alla Riserva Naturale del Pian di Spagna – Lago di Mezzola (CO-SO) e lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC). Accidentale per la provincia di Monza e Brianza.

Osservazioni in periodo di svernamento in altri siti:

7 gennaio alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (E. Viganò)

26 dicembre a Paderno d'Adda (LC) 1 f ad (G. Pirotta)

Osservazioni in periodo di migrazione in altre località:

9 febbraio a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

6 marzo alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (E. Viganò)

6 aprile a Missaglia (LC) 1 ind (A. Colombo)

02620 Albanella pallida *Circus macrourus*

Accidentale per la provincia di Como (con 5 segnalazioni), di Lecco (2) e Monza e Brianza (1): quelle riportate sarebbero la sesta e la settima segnalazione per Como. In questa provincia le osservazioni sono aumentate negli ultimi anni: 2009 (1); 2010 (2); 2013 (2) (CROS, 2010; CROS, 2011; CROS, 2014).

17 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 m (G. Fontana e M. Fransci)

21 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 m (M. Benazzo, Li. Bazzi, G. Bazzi, L. Falgari, G. Pirotta e M. Bongio)

02630 Albanella minore *Circus pygargus*

Migratrice regolare ma con pochi individui durante la primavera in provincia di Como. Accidentale per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. Le segnalazioni riportate sarebbero la sesta e la settima per Lecco.

1 aprile al Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 m (F. Ornaghi, G. Pirotta e M. Brigo)

21 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Nigro)

22 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 m (Al. Nava, G. Visentin e P. Bonvicini)

27 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 f (Al. Nava, An. Nava, G. Visentin, R. Ciuffardi, M. Fransci, E. Bassi, G. Pirotta e M. Benazzo)

28 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 m 2cy (L. Ilahiane, F. De Pascalis e R. Brembilla)

7 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 m 2 cy (P. Bonvicini)

12 maggio alla Poncia, Oggiono (LC) 3 ind (2 m e 1 f) (E. Viganò)

18 maggio alla Colma di Sormano (CO) 1 f (L. Lanzani)

29 settembre a Germasino (CO) 1 imm (A. Martinoli)

02670 Astore *Accipiter gentilis*

Specie presente tutto l'anno ma nidificante molto localizzata. Si riportano i dati relativi al periodo riproduttivo:

2 aprile a Lentate sul Seveso (MB) 1 m (W. Sassi)

5 aprile ad Artesso, Sueglio (LC) 1 ind (2cy) (E. Viganò)

9 e 10 aprile a Misinto (MB) 1 ind (M. Brambilla)

10 aprile a Cogliate (MB) 1 ind (M. Brambilla)

8 maggio all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 2 ind (m e f) (L. Lanzani)

5 giugno a Cogliate (MB) 1 ind (M. Brambilla)

16 giugno a Lazzate (MB) 1 ind (W. Sassi)

10 e 13 luglio a Prati Meriggi, Sorico (CO) 2 ind (f ad e 1cy) (A. Aceti)

02980 Aquila minore *Aquila pennata*

Specie la cui fenologia è in via di rapida evoluzione, probabilmente ricollegabile all'invasione d'individui francesi e spagnoli del 2004 (CROS, 2012). Per la provincia di Como è da considerare come accidentale. Per la provincia di Lecco è accidentale e quella riportata sarebbe la settima segnalazione; considerando tuttavia i dati di quest'anno, si potrebbe considerare come svernante occasionale.

dal 24 gennaio al 9 marzo lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e il Toffo, Calco (LC) 1 ind in fase scura (M. Brambilla) probabilmente lo stesso già segnalato il 27 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) (CROS, 2014)

Pandionidae

03010 Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Migratrice regolare e svernante irregolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio: Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO), Lago di Pusiano (CO-LC); lungo il fiume Adda tra Brivio (LC) e il Toffo, Calco (LC). Migratrice irregolare per la provincia di Monza e Brianza.

Osservazioni in altre località:

9 aprile a Rovello Porro (CO) 1 ind (M. Brambilla e G. Pozzi)

2 settembre al Lago d'Annone (LC) 1 ind (E. Viganò)

9 settembre alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (G. Pirotta e M. Brigo)

Osservazione invernale:

19 gennaio a Ceriano Laghetto (MB) 1 ind (W. Sassi)

Falconiformes

Falconidae

03030 Grillaio *Falco naumanni*

Accidentale per le province di Como e di Monza e Brianza, rispettivamente con quattro segnalazioni ed una (CROS, 2009; CROS, 2010; CROS, 2011; CROS, 2013). Si tratterebbe della quinta osservazione per Como.

16 aprile tra Vertemate e Cadorago (CO) 1 ind (M. Brambilla)

03070 Falco cuculo *Falco vespertinus*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, quasi esclusivamente al Pian di Spagna (CO), mentre altrove rara. Per quella di Sondrio è migratrice irregolare. Risulta accidentale in provincia di Lecco e di Monza e Brianza. L'osservazione riportata per la provincia di Lecco sarebbe la settima (CROS, 2014). Quest'anno ci sono state limitate segnalazioni e sono stati visti pochissimi individui.

24 aprile al Lago di Alserio (CO) 2 ind (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

23 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 m 2cy (P. Bonvicini e Al. Nava)

2 settembre a Casatenovo (LC) 1 m ad (E. Viganò)

20 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 f (M. Casati)

03090 Smeriglio *Falco columbarius*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui in provincia di Como ma limitatamente al Pian di Spagna (CO), mentre nelle altre località è raro.

Per le province di Lecco e di Sondrio è da considerarsi come migratrice irregolare e svernante occasionale.

Specie accidentale per la provincia di Monza e Brianza: con la segnalazione riportata si arriverebbe a sette.

Altre località e dati di svernamento:

25 marzo a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (M. Brambilla)

26 dicembre a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (M. Belardi)

Gruiformes

Rallidae

04070 Porciglione *Rallus aquaticus*

La specie è presente tutto l'anno e nidifica regolarmente, tranne che nella provincia di Monza e Brianza per la quale mancano dati di riproduzione.

Osservazione in periodo riproduttivo:

1° luglio a Renate (MB) 1 ind in canto (F. Ornaghi)

04080 Voltolino *Porzana porzana*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como. Accidentale per le province di Sondrio, di Lecco e di Monza Brianza. Per Lecco le segnalazioni riportate sarebbero la sesta e settima. Molto interessante l'osservazione di un giovane dell'anno al Pian di Spagna (CO).

21 marzo al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (L. Rizzi)

4 maggio all'Erbiola, Colico (LC) 1 ind (G. Corti)

dal 19 luglio al 2 agosto al Pian di Spagna (CO) almeno 2 ind (m in canto e juv)
(P. Bonvicini e Al. Nava)

31 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

14 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Benazzo)

dal 3 al 4 ottobre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (P. Bonvicini e G. Pirotta)

04100 Schiribilla *Porzana parva*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como, quasi unicamente al Pian di Spagna (CO) e al Lambrone (Erba, CO), e nidificante occasionale (nel 2011) (CROS, 2012). In provincia di Lecco è migratrice irregolare ed è invece accidentale in quella di Monza e Brianza. Quest'anno sono state molto interessanti le osservazioni alla Poncia, Oggiono (LC) perchè indici di una probabile nidificazione.

14 marzo al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Brambilla)

dal 22 aprile al 12 maggio alla Poncia, Oggiono (LC) da 1 a 3 ind in canto
(E. Viganò)

2 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

25 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (A. Galimberti)

27 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti e M. Panzeri)

Gruidae

04330 Gru *Grus grus*

La specie era rara fino al 2010; poi un probabile cambiamento del flusso migratorio ha fatto in modo che ogni anno individui singoli o piccoli gruppi sorvolino le nostre zone. Migratrice regolare per le province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza; invece irregolare per quella di Sondrio. Al Pian di Spagna (CO) si ferma anche qualche individuo.

8 gennaio a Macherio (MB) 5 ind in volo alto da NE verso SO (F. Ornaghi)

20 febbraio al il Toffo, Calco (LC) 25 ind (G. Redaelli)

4 marzo a Lissone (MB) sentite passare di notte (R. Nava)

6 marzo a Ceriano Laghetto (MB) 6 ind (W. Sassi)

dal 7 al 27 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 imm (P. Bonvicini e G. Fontana)

10 marzo a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (M. Brambilla)

dal 23 al 31 marzo a Pozzo di Riva (SO) da 3 a 4 ind (3 ad e 1 imm) (E. Mozzetti, F. Luciani, Al. Nava e An. Nava)

3 aprile a Moiana, Merone (CO) 2 ind in volo verso Como (P. Bonvicini e G. Radaelli)

6 aprile a Lecco (LC) 23 ind in volo verso Nord (G. Radaelli)

25 settembre a Galbiate (LC) sentite passare di notte (E. Viganò)

dal 30 ottobre al 31 dicembre al Pian di Spagna (CO) da 1 a 2 ind (G. Fontana)

17 novembre a Veniano (CO) sentite passare di notte (T. Zarbo)

26 novembre ad Agrate Brianza (MB) c. 20 ind (S. Viscardi)

27 novembre a Monza (MB) c. 30 ind (A. Memola)

6 dicembre ai Piani d'Erba (CO) 1 imm (A. Cavenaghi)

Charadriiformes

Recurvirostridae

04500 Beccaccia di mare *Haematopus ostralegus*

Accidentale per le province di Lecco e di Como; per quest'ultima sarebbe la settima segnalazione.

6 maggio a Bellagio (CO) 1 ind (P. Cassinari)

04550 Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*

Dopo una rivisitazione delle località d'osservazione la specie risulta accidentale: per la provincia di Como sarebbero note sei segnalazioni, sette per quella di Lecco, due per quella di Monza e Brianza e una sola per quella di Sondrio. L'osservazione riportata sarebbe la settima per Como.

17 aprile a Domaso (CO) 1 ind (L. Bergamaschi)

Charadriidae

04690 Corriere piccolo *Charadrius dubius*

Migratrice regolare per le province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per la provincia di Monza e Brianza. Nidifica irregolarmente in provincia di Como e di Sondrio: al Pian di Spagna (CO) e sui greti del fiume Adda e Mera (SO) (CROS, 2014).

Osservazione in periodo riproduttivo:

29 maggio Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (F. Ornaghi)

04850 Piviere dorato *Pluvialis apricaria*

Migratrice irregolare per la provincia di Como (cfr. CROS, 2013) e accidentale per quella di Sondrio.

23 marzo al Pian di Spagna (CO) 8 ind (Al. Nava e An. Nava)

19 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, An. Nava, R. Ciuffardi, G. Visentin, G. Bazzi, Li. Bazzi e L. Bergamaschi)

04930 Pavoncella *Vanellus vanellus*

Migratrice regolare e svernante occasionale nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Migratrice regolare in provincia di Monza e Brianza. Nidificante nel passato in provincia di Como al Pian di Spagna (CO) (BORDIGNON e CORTI, 2003).

Osservazioni invernali:

11 gennaio al Pian di Spagna (CO) 12 ind (A. Folladori)

30 gennaio alla Palude di Brivio (LC) 31 ind (G. Pirotta)

Segnalazione in periodo riproduttivo:

10 giugno alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (M. Cappelli)

Scolopacidae

05010 Gamberchio comune *Calidris minuta*

La specie è da considerarsi migratrice irregolare per la provincia di Como, in particolare, al Pian di Spagna (CO). Accidentale per la provincia di Lecco. dal 22 al 25 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Fontana, P. Bonvicini e R. Brembilla)

05090 Piovanello comune *Calidris ferruginea*

Migratrice irregolare per la provincia di Como, ma è stata osservata prevalentemente al Pian di Spagna (CO); accidentale per quella di Lecco e di Sondrio.

dal 22 al 23 agosto al Pian di Spagna (CO) 2 ind (P. Bonvicini e R. Brembilla)

05120 Piovanello pancianera *Calidris alpina*

La specie è da considerarsi migratrice regolare con pochi individui per la provincia di Como, ma le osservazioni sono concentrate al Pian di Spagna (CO). Accidentale per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza.

Le segnalazioni riportate sarebbero la sesta e la settima per Lecco.

6 aprile a Dervio (LC) 1 ind (A. Bonini e F. Bonini)

30 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava e G. Fontana)

22 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e G. Fontana)

28 settembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Radaelli)

16 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Fontana e L. Falgari)

05170 Combattente *Philomachus pugnax*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Nelle province di Lecco e di Monza e Brianza è accidentale.

Gruppi consistenti:

30 marzo al Pian di Spagna (CO) 7 ind (P. Hormann e B. Hormann)

21 settembre tra il Lambrone, Erba (CO) e Moiana, Merone (CO) 1 ind (L. Rizzi e G. Radaelli)

05180 Frullino *Lymnocyrtus minimus*

Migratrice regolare con pochi individui al Pian di Spagna (CO), più rara nel resto della provincia di Como. E' da considerarsi come migratrice irregolare per la provincia di Lecco. Accidentale per quelle di Monza e Brianza e di Sondrio: per quest'ultima si tratterebbe della settima segnalazione.

9 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

19 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, An. Nava, R. Ciuffardi,

G. Visentin, G. Bazzi, Li. Bazzi e L. Bergamaschi)

25 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Franconi)

dal 27 al 28 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti e M. Panzeri)

4 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti, F. Sotti, R. Santinelli e M. Panzeri)

7 novembre a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (An. Nava)

16 novembre alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (E. Viganò)

05190 Beccaccino *Gallinago gallinago*

Migratrice e svernante regolare per le province di Como, di Lecco, di Sondrio.

Con questi dati è da considerarsi anche per la provincia di Monza e Brianza come migratrice e svernante regolare.

dal 15 al 28 gennaio ai Cariggi, Renate (MB) da 5 a 12 ind (M. Brigo, F. Ornaghi, I. Magatti e L. Aliprandi)

29 dicembre all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (F. Sibella)

30 dicembre ai Cariggi, Renate (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

05290 Beccaccia *Scolopax rusticola*

Migratrice regolare in tutte le province; svernante regolare solo in quelle di

Como, di Lecco, mentre è irregolare in quelle di Sondrio e di Monza e Brianza.

9 dicembre Oasi Naturale Stagno di Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)

05380 Chiurlo piccolo *Numenius phaeopus*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, in primavera, ma solo al Pian di Spagna (CO), mentre nelle altre località è molto rara; accidentale in quella di Lecco e di Monza e Brianza.

15 aprile al Pian di Spagna (CO) 4 ind (E. Bernardara)

20 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Casati, L. Falgari, R. Farina e L. Bergamaschi)

05410 Chiurlo maggiore *Numenius arquata*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como ma presente quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Accidentale per le province di Lecco, di

Sondrio e di Monza e Brianza: per quest'ultima sarebbe la prima segnalazione.

9 aprile a Cogliate (MB) 1 ind (M. Brambilla).

13 aprile al Pian di Spagna (CO) 2 ind (M. Brigo)

14 luglio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (C. Crespi)

26 luglio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava, Al. Nava e R. Ciuffardi)

05560 Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*

Migratrice regolare in tutte le province; risulta svernante regolare con pochi individui in provincia di Lecco (dal 2009), mentre è irregolare in quella di Sondrio e occasionale per quella di Como.

Osservazioni in periodo di svernamento:

8 gennaio lungo il fiume Adda presso Dubino (SO) e Delebio (SO) 1 ind (P. Sutti e M. Fransci)

dal 24 al 30 gennaio al Lago di Olginate (LC) da 1 a 2 ind (M. Brambilla)

28 gennaio lungo il fiume Adda presso Dubino (SO) e Delebio (SO) 1 ind (P. Sutti)

05530 Piro piro culbianco *Tringa ochropus*

I dati degli ultimi anni (CROS, 2009; CROS, 2010; CROS, 2011; CROS, 2012; CROS, 2013; CROS, 2014) portano a considerare la specie come migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco, di Monza e Brianza e di Sondrio.

Date interessanti:

5 luglio in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

9 luglio alla Poncia, Oggiono (LC) 3 ind (E. Viganò)

15 luglio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (R. Brembilla)

Quota insolita:

18 aprile all'Alpe Grande, San Fedele d'Intelvi (CO) 1 ind a 1200 m s.l.m. (L. Stella)

05480 Pantana *Tringa nebularia*

Migratrice regolare al Pian di Spagna (CO) mentre nelle altre località della provincia di Como è rara; accidentale per le province di Sondrio, di Lecco e di Monza e Brianza. Le segnalazioni riportate sarebbero l'ottava per Lecco e la terza per Monza e Brianza.

8 gennaio all'Oasi del Bassone, Torbiere d'Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

4 maggio all'Erbiola, Colico (LC) 1 ind (G. Corti)

2 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (F. Ornaghi)

20 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (C. Foglini)

Osservazione invernale:

28 dicembre ai Cariggi, Renate (MB) 2 ind (M. Colantonio)

Interessante concentrazione:

19 aprile al Pian di Spagna (CO) c. 15 ind (L. Bergamaschi)

05540 Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Migratrice regolare nella provincia di Lecco e di Como, in particolare al Pian di Spagna (CO), più rara nelle altre località. Migratrice irregolare per la provincia di Sondrio, è invece specie accidentale per quella di Monza e Brianza.

4 maggio all'Erbiola, Colico (LC) 2 ind (G. Corti)

dal 6 all'8 maggio lungo il fiume Adda tra Dubino (SO) e Delebio (SO) da 1 a 2 ind (E. Mozzetti; P. Sutti)

Data insolita:

5 luglio al Pian di Spagna (CO) 4 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

Interessanti concentrazioni:

dal 19 aprile al 2 maggio al Pian di Spagna (CO) da 30 a 40 ind (Al. Nava,

An. Nava, R. Ciuffardi, G. Visentin, G. Bazzi, Li. Bazzi e L. Bergamaschi)

05460 Pettegola *Tringa totanus*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como, ma solo al Pian di Spagna (CO), mentre altrove è molto rara. Per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza è accidentale.

30 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava e P. Bonvicini)

31 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava e Al. Nava)

6 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

13 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava e Al. Nava)

05650 Falaropo beccolargo *Phalaropus fulicarius*

Accidentale per la provincia di Como e di Lecco; la specie è stata osservata in precedenza solo nella zona dell'Alto Lario (CO-LC) (CROS, 2013). La segnalazione riportata sarebbe la quinta.

25 novembre alla Foce dell'Adda, Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Fontana, R. Brembilla e M. Fransci)

05820 Gabbiano comune *Chroicocephalus ridibundus*

La specie è presente tutto l'anno, ma non è nidificante.

Conteggio al rientro serale verso i dormitori del Lago di Lecco:

12 gennaio al Toffo, Calco (LC) 3685 ind (E. Viganò)

Segnalazioni di uccelli con anello di plastica:

- bianca con scritta nera THWH inanellato il 4 giugno 2011 a Przykona reservoir, Radyczyny, Turek (Polonia) e già segnalato nel 2011, nel 2012 e nel 2013 (CROS, 2012; CROS, 2013; CROS, 2014):

dal 7 al 27 ottobre a Domaso (CO) (C. Crespi)

- bianca con scritta nera T4RV inanellato da pullus l'11 giugno 2012 a Pobiedziska, Poznań (Polonia) e osservato a Colmenar Viejo, Madrid (Spagna) dal 4 al 6 settembre 2012:

dal 1 aprile al 9 maggio a Domaso (CO) (G. Fontana)

- nera con scritta bianca XT14 inanellato da pullus il 22 luglio 2012 a Lipsia (Sassonia, Germania) e già osservato nel 2012 e nel 2013, sempre a Pescarenico, Lecco (CROS, 2014):

7 febbraio a Pescarenico, Lecco (LC) (P. Bonvicini)

- rossa con scritta bianca HFRN inanellato in Ungheria

29 novembre a Onno, Oliveto Lario (LC) (C. Crespi)

- bianca con scritta nera SBE1 inanellato in Croazia

dal 19 al 27 dicembre a Pescate (LC) (E. Viganò e P. Bonvicini)

- bianca con scritta nera SAP6 inanellato in Croazia

30 dicembre al Bione, Lecco (LC) (P. Bonvicini)

Segnalazioni di uccelli con anello metallico:

- MUSEUM PRAHA ES315.417 inanellato in Repubblica Ceca

dal 27 ottobre al 23 dicembre a Domaso (CO) (P. Bonvicini e G. Fontana)

- BUDAPEST HA11078 inanellato da giovane l'11 dicembre 2012 a Budapest XIV distretto (Ungheria)

dal 22 al 29 dicembre tra Pescate (LC) e Pescarenico, Lecco (LC) (P. Bonvicini)

- MUSEUM PRAHA ES29.713 inanellato in Repubblica Ceca

dal 22 al 27 dicembre a Pescate (LC) (P. Bonvicini)

Spostamenti di un individuo inanellato in provincia di Lecco con anello metallico:

- TE5173 inanellato da giovane il 17 dicembre 2007 al Lago di Olginate (LC) (E. Viganò), osservato al Lago di Olginate (LC) il 15 ottobre 2010 (G. Redaelli) e il 17 gennaio 2010 (G. Redaelli), il 30 gennaio 2011 a Garlate (LC) (G. Redaelli), il 20 novembre 2011 a Maggianico, Lecco (LC) (G. Redaelli) e l'8 marzo 2014 a Bakar (Croazia).

05780 Gabbianello *Hydrocoloeus minutus*

Migratrice regolare e svernante occasionale in provincia di Como e di Lecco, ma quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC), anche con grossi raggruppamenti; più raro altrove. Accidentale per la provincia di Sondrio.

Località insolita:

30 aprile al Lago di Pusiano (CO-LC) 5 ind (3 ad e 2 imm) (M. Brigo e F. Ornaghi)

Interessanti concentrazioni:

dal 27 aprile al 3 maggio in Alto Lario (CO-LC) da c. 50 a più di 100 ind (P. Bonvicini)

05750 Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco e in particolare in Alto Lario (CO-LC), a Domaso (CO); raro nelle altre località. Accidentale per la provincia di Sondrio: sarebbe l'ottava segnalazione.

9 marzo al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 ind 2cy (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

Località insolite:

dal 28 luglio al 5 agosto a Varenna (LC) 1 juv (R. Brembilla e G. Pirotta)

26 agosto a Mandello del Lario (LC) 1 juv (G. Agostani)

05900 Gavina *Larus canus*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per le province di Monza e Brianza e di Sondrio: per quest'ultima sarebbe la sesta segnalazione.

6 febbraio a Dubino (SO) 1 ind (P. Bonvicini)

Dati relativi al conteggio serale al rientro nei dormitori sul Lago di Como:

12 gennaio al Toffo, Calco (LC) 12 ind (E. Viganò)

05910 Zafferano *Larus fuscus*

Specie migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco, ma quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC), mentre altrove è raro e irregolare.

10 marzo al Lago di Annone (LC) 1 ind (E. Viganò)

5 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (C. Foglini)

dal 19 al 22 aprile in Alto Lario (CO-LC) da 1 a 2 ind (Al. Nava, An. Nava, R. Ciuffardi, G. Visentin, G. Bazzi, Li. Bazzi e L. Bergamaschi)

1 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (M. Bongio e M. Benazzo)

10 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind 2cy (Al. Nava)

20 novembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

05913 Zafferano (ssp. *intermedius*) *Larus fuscus intermedius*

Sottospecie distribuita in Olanda, Germania, Danimarca, Sud-Ovest Svezia e Ovest Norvegia.

dal 3 al 4 marzo a Domaso (CO) 1 ind (G. Fontana e R. Brembilla)

26 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Bazzi, R. Brembilla, M. Morganti e M. Fransci)

Data insolita:

24 giugno in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (P. Bonvicini)

05920 Gabbiano reale nordico *Larus argentatus*

Specie migratrice regolare e svernante irregolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco.

7 febbraio a Pescarenico, Lecco (LC) 1 ind (3w o 4cy) (P. Bonvicini)

dal 26 al 31 dicembre a Domaso (CO) 1 ad (P. Bonvicini, A. Sala e G. Bazzi)

05921 Gabbiano reale nordico (ssp. *argentatus*) *Larus argentatus argentatus*

Sottospecie nidificante in Danimarca e in Scandinavia fino alla penisola di Kola (BRICHETTI e FRACASSO, 2006).

dal 18 gennaio al 17 marzo a Domaso (CO) 1 ad (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

05926 Gabbiano reale *Larus michaellis*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Lecco e di Como; solo presente tutto l'anno in quella di Sondrio; migratrice irregolare in quella di Monza e Brianza.

Segnalazioni d'individui con anello metallico:

- M010029 inanellato da pullus il 2 maggio 2007 a Fanel, Berna (Svizzera), già osservato nel 2013 sempre a Domaso (CO) (CROS, 2014)

11 gennaio a Domaso (CO) (P. Bonvicini)

22 agosto a Domaso (CO) (P. Bonvicini)

dal 17 al 23 dicembre a Domaso (CO) (G. Fontana e P. Bonvicini)

- M009336 inanellato da pullus il 19 maggio 2010 al Lago di Neuchâtel, Vaud (Svizzera)

11 gennaio a Domaso (CO) (P. Bonvicini)

05927 Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui in provincia di Lecco. Alcune osservazioni si riferiscono ad individui di passaggio mattutino o serale tra i dormitori posti sul Lago di Lecco e le zone d'alimentazione poste lungo il fiume Adda. Migratrice irregolare per la provincia di Como.

23 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (1w o 2cy) (M. Brambilla)

26 gennaio al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (W. Sassi)

30 gennaio al Lago di Garlate (LC) 1 ad (E. Viganò)

21 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (1w o 2cy) (M. Brambilla)

2 marzo a San Siro (CO) 1 ind (W. Sassi)

Sternidae

06060 Sterna maggiore *Hydroprogne caspia*

Accidentale per la provincia di Sondrio, di Lecco e di Como. Per quest'ultima si tratterebbe della quinta segnalazione.

2 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (An. Nava, Al. Nava e P. Bonvicini)

06260 Mignattino piombato *Chlidonias hybrida*

Migratrice irregolare con pochi individui per le province di Como e di Lecco, dove gli ultimi avvistamenti risalgono al 2011 (CROS, 2012). Accidentale per le province di Monza e Brianza e di Sondrio: per quest'ultima sarebbe la seconda segnalazione.

22 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (R. Brembilla, D. Porta, A. Viscardi, G. Fontana, M. Fransci, A. Bonini e F. Bonini)

2 maggio al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 ind (P. Bonvicini, Al Nava e An. Nava)

22 maggio al Lago di Alserio (CO) 1 ind (S. Spinelli)

25 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Cima)

06270 Mignattino comune *Chlidonias niger*

Migratrice regolare per le province di Como e di Lecco. Accidentale per quella di Sondrio e di Monza e Brianza: per quest'ultima sarebbe la seconda segnalazione.

Interessanti concentrazioni:

27 aprile al Lago di Pusiano (CO-LC) più di 300 ind (L. Rizzi)

30 aprile in Alto Lario (CO-LC) c. 200 ind (An. Nava, P. Bonvicini e G. Fontana)

Date insolite:

10 giugno in Alto Lario (CO-LC) 3 ind (R. Brembilla e D. Milanese)

20 giugno all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 2 ind (F. Sibella)

06110 Beccapesci *Sterna sandvicensis*

Specie accidentale per le province di Como e di Lecco: le segnalazioni riportate sarebbero rispettivamente la terza per Como e la prima per Lecco.

21 agosto ad Abbazia Lariana (LC) 1 ind (M. Brigo e I. Magatti)

26 novembre a Domaso (CO) 5 ind (G. Fontana e M. Fransci)

06150 Sterna comune *Sterna hirundo*

Specie migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco, ma osservabile quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC).

dal 18 al 19 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Fontana, M. Capelli, S. Danielli e M. Fransci)

Columbiformes

Columbidae

06680 Colombella *Columba oenas*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, ma osservabile quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Accidentale nelle province di Sondrio e di Lecco.

Altre località:

15 aprile al Lago di Alserio (CO) 1 ind (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

1 ottobre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 2 ind (M. Brambilla)

18 ottobre a Cantù (CO) 2 ind (M. Brambilla)

06870 Tortora selvatica *Streptopelia turtur*

Migratrice regolare in tutte le province, mentre è nidificante regolare solo nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza ed occasionale in quella di Sondrio. La sensibile diminuzione della specie rende importante registrare i dati relativi alla riproduzione: sono state segnalate possibili o probabili nidificazioni a Cabiato (CO), all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO), a Cantù (CO), a Brenna (CO), al Lago di Sartirana (LC), ad Osnago (LC), all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB), a Lazzate (MB) e ad Agrate Brianza (MB),

Psittaciformes

Psittacidae

07120 Parrocchetto dal collare *Psittacula krameri*

La specie si è naturalizzata in Italia grazie ad individui sfuggiti alla cattività (BRICHETTI e FRACASSO, 2007). In provincia di Monza e Brianza è presente tutto l'anno e nidifica regolarmente con una piccola colonia nel Parco Arese Borromeo di Cesano Maderno (MB), confermata anche nel 2014. I dati raccolti mostrano anche un'espansione nei territori vicini: a Seveso (MB) da 2 a 14 ind presenti tutto l'anno e probabilmente nidificanti. In provincia di Como, di Sondrio e di Lecco è accidentale: per quest'ultima si riportano la quinta e la sesta segnalazione.

Altre località:

21 gennaio a Varedo (MB) 4 ind (M. Siliprandi)

26 gennaio all'Oasi WWF Fosso del Ronchetto, Seveso (MB) 2 ind (E. Manfredini)

26 gennaio a Meda (MB) 2 ind (M. Galuppi)

12 giugno ad Osnago (LC) 1 ind (G. Corti)

19 luglio a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)

23 agosto a Limbiate (MB) 1 ind (C. Pistono)

2 ottobre a Lecco 1 ind (P. Bonvicini)

26 novembre a Meda (MB) 7 ind (M. Galuppi)

dal 26 al 30 dicembre a Meda (MB) da 2 a 6 ind (M. Galuppi)

Interessante concentrazione:

30 ottobre a Cesano Maderno (MB) 38 ind (W. Sassi)

20390 Parrocchetto monaco *Myiopsitta monachus*

In provincia di Como era presente, già dal 2000, una colonia ad Alserio (CO) che è sparita nel 2013, molto probabilmente a causa dei lavori di potatura delle piante del parco che la ospitava (CROS, 2013).

6 maggio a Monguzzo (CO) 1 ind (F. Ornaghi)

Cuculiformes

Cuculidae

07240 Cuculo *Cuculus canorus*

Migratrice e nidificante regolare

Interessante osservazione:

28 maggio a Montemarenzo (LC) deposizione di due uova in un nido di codirosso (M. Morganti)

Strigiformes

Strigidae

07440 Gufo reale *Bubo bubo*

La specie è presente tutto l'anno e nidificante regolare per le province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Interessante svernamento in località insolita:

31 dicembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Fontana)

07670 Gufo comune *Asio otus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, anche se raro e localizzato. In provincia di Sondrio è migratrice e nidificante regolare, ma svernante occasionale. Si conferma la presenza del dormitorio invernale a Rovellasca (CO): fino a 9 individui nella prima metà di gennaio e poi fino a 10 esemplari a metà dicembre.

Osservazioni invernali:

8 gennaio a Delebio (SO) 1 ind (M. Fransci)

21 gennaio a Piantedo (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

24 gennaio a Robbiate (LC) 1 ind (E. Viganò)

Osservazione relativa ad avvenuta nidificazione:

24 luglio all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 2 pulli (G. Bogliani)

07680 Gufo di palude *Asio flammeus*

Accidentale in tutte le province considerate; le segnalazioni riportate sarebbero la quarta sia per la provincia di Lecco sia per quella di Monza e Brianza.

3 maggio a Sulbiate (MB) 1 ind con un'ala rotta, recuperato dall'ENPA di Monza (M. Carioti)

21 settembre al Cainallo, Esino Lario (LC), a c.1250 m s.l.m. 1 ind catturato nel roccolo (E. Viganò)

07700 Civetta capogrosso *Aegolius funereus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Sondrio e di Lecco dove è molto localizzata nella zona delle Grigne. Accidentale per la provincia di Como.

Nuova località:

18 maggio ad Agrogno, Monte Legnone (LC) 2 ind tra i quali un maschio in canto (E. Viganò)

Apodiformes

Apodidae

07960 Rondone pallido *Apus pallidus*

Migratrice e nidificante regolare nella provincia di Monza e Brianza, ma limitatamente a Monza (MB) che è una delle poche località in Lombardia dove si riproduce (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Un'indagine sulla colonia monzese è iniziata nel 2013 ed è proseguita nel corso del 2014: tra metà giugno e metà luglio sono state censite oltre 50 cavità nido (M. Barattieri, N. Pession e A. Riva). Accidentale nelle province di Como e di Lecco: per quest'ultima sarebbe la seconda segnalazione.

Altre località:

3 aprile a Brivio (LC) 2 ind (M. Morganti)

15 agosto a Lissone (MB) 2 ind (An. Nava)

20 agosto a Lissone (MB) 2 ind (An. Nava)

07980 Rondone maggiore *Apus melba*

La specie è migratrice regolare. Nidifica regolarmente in provincia di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Si riporta l'elenco delle località dove quest'anno è stata osservata la nidificazione certa o probabile e, se disponibile, il numero di nidi censiti: Barlassina (CO), Cantù (CO), Como (CO), Ponte Lambro (CO), Monte Cornizzolo (CO-LC), Monte San Martino (LC) con 3 nidi, Santa Maria Hoè (LC) con 1 nido, Barlassina (MB), Carate Brianza (MB), Cesano Maderno (MB), Desio (MB), Macherio (MB) con 1 nido, Sovico (MB).

Coraciiformes
Alcedinidae

08310 Martin pescatore *Alcedo atthis*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare.

Dato di ricattura che dimostra notevoli spostamenti di alcuni individui:
28 luglio a Zielona Chocina, Pomorskie (Polonia) ricattura di 1 ind inanellato il
18 ottobre 2013 al Lambrone, Erba (CO) da (A. Galimberti e M. Nicastro)

Coraciidae

08400 Ghiandaia marina *Coracias garrulus*

Accidentale per la provincia di Como; sarebbe la seconda segnalazione.
18 maggio a Cucciago (CO) 2 ind (M. Brambilla)

Upupidae

08480 Upupa *Upupa epops*

Migratrice regolare e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece per la provincia di Monza e Brianza mancano dati recenti di accertata riproduzione. Nidifica regolarmente al Pian di Spagna (CO), all'Erbiola, Colico (LC) e in alcune località della Brianza lecchese: Cernusco Lombardone (LC), Vercurago (LC) e Verderio inferiore (LC).

Nuova località di nidificazione:
3 agosto a Piona, Colico (LC) 4 ind e nidificazione certa (E. Viganò)

Piciformes
Picidae

08630 Picchio nero *Dryocopus martius*

La specie è presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Sondrio e di Lecco; è in espansione territoriale ed è stata osservata anche a quote inferiori rispetto alle tradizionali zone. Accidentale per la provincia di Monza e Brianza: quelli riportati sarebbero i primi dati.

7 gennaio a Triuggio (MB) 1 ind (M. Panzeri)

8 ottobre a Triuggio (MB) 1 ind (M. Panzeri)

Accertata nidificazione a bassa quota
27 maggio a Nibionno (LC), a c. 300 m s.l.m., 1 ind e nidificazione accertata
(F. Ornaghi e M. Brigo)

08870 Picchio rosso minore *Dendrocopos minor*

La specie è presente tutto l'anno ma nidificante localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Nel 2014 è stata condotta un'indagine sulla specie nel territorio del Parco Regionale Valle del Lambro (CO-LC-MB) con il ritrovamento di almeno 4 coppie, di cui due certamente nidificanti al Lambrone, Erba (CO) e al Parco di Monza (MB), già segnalate nel 2013 (M. Brigo, com. pers.; CROS, 2014). Si riportano altre località dove è stata rilevata la presenza della specie in periodo riproduttivo, senza però indicazioni certe di avvenuta nidificazione: Appiano Gentile (CO), Brenna (CO), Cabiato (CO), Lurago Marinone (CO), Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO), Lago di Annone (LC), Cogliate (MB), Meda (MB).

Osservazioni in altre località:

- 15 febbraio ai Piani d'Erba, Erba (CO) 1 ind (A. Cavenaghi)
- 2 marzo a Ceriano Laghetto (MB) 1 ind (W. Sassi)
- 11 settembre a Novedrate (CO) 2 ind (W. Sassi)
- 1 ottobre a Casnate con Besnate (CO) 1 ind (M. Brambilla)
- 22 novembre e 13 dicembre a Ceriano Laghetto (MB) 1 ind (C. Pistono)
- 23 dicembre a Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)

Passeriformes

Alaudidae

09680 Calandrella *Calandrella brachydactyla*

Migratrice regolare in provincia di Como ma solo al Pian di Spagna (CO) e con pochi individui, altrove molto rara. Nelle altre province è accidentale.

- 19 aprile al Pian di Spagna (CO) 10 ind (Al. Nava, An. Nava, R. Ciuffardi, G. Visentin, G. Bazzi, Li. Bazzi e L. Bergamaschi)
- 2 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini, Al. Nava, An. Nava, A. Nicoli, P. Casali, C. Dell'Acqua)

09720 Cappellaccia *Galerida cristata*

Accidentale per le province di Lecco e di Como: per quest'ultima si tratterebbe della terza segnalazione.

- 20 novembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

09740 Tottavilla *Lullula arborea*

Per la provincia di Como è migratrice regolare, ma prevalentemente al Pian di Spagna (CO) e con pochi individui, nidificante probabile e molto localizzata e svernante occasionale. Nelle province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza è accidentale: la segnalazione riportata per Lecco è l'ottava.

- 20 marzo all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)
- 6 ottobre alla Poncia, Annone Brianza (LC) 3 ind (E. Viganò)
- 21 novembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Fontana e Al. Nava)

09760 Allodola *Alauda arvensis*

Migratrice e nidificante regolare ma le popolazioni sono in forte calo in Lombardia (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Sono riportate le località per le quali il dato si riferisce ad una probabile o certa nidificazione: Monte Grona (CO); Pian delle Betulle (LC); Alpe Giumello, Casargo (LC); Concorezzo (MB); Cogliate (MB).

Motacillidae

10050 Calandro *Anthus campestris*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco, ma localizzata al Pian di Spagna (CO) e al Monte Cornizzolo (CO-LC): in quest'ultima località è nidificante. Rara altrove. Accidentale per le province di Sondrio e di Monza e Brianza.

Altre località:

22 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

24 aprile a Valcava, Torre de' Busi (LC) 1 ind (G. Corti)

5 maggio a Dubino (SO) 1 ind (P. Sutti)

Probabile nidificazione:

dal 9 maggio al 4 luglio sul Monte Cornizzolo (CO-LC) da 1 a 2 ind (G. Pirotta)

10120 Pispola golarossa *Anthus cervinus*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO), molto rara altrove. Nelle province di Sondrio e di Lecco è accidentale.

22 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

22 aprile a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

dal 27 aprile al 2 maggio al Pian di Spagna (CO) da 2 a 5 ind (An. Nava,

Al. Nava, R. Ciuffardi, G. Visentin, Li. Bazzi e G. Bazzi)

4 maggio a Dubino (SO) 1 ind (M. Benazzo)

27 settembre al Pian di Spagna (CO) 2 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

10170 Cutrettola *Motacilla flava*

Migratrice regolare. Nidificante irregolare e localizzata al Pian di Spagna (CO). Osservazioni interessanti in periodo riproduttivo nelle seguenti località: Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); Lazzate (MB); Lentate sul Seveso (MB).

10180 Cutrettola testagialla orientale *Motacilla citreola*

Si tratterebbe della seconda segnalazione di questa specie accidentale per la provincia di Como (cfr. CROS, 2009).

19 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e G. Visentin)

10202 Ballerina nera *Motacilla alba yarrellii*

Sottospecie della Ballerina bianca presente nel Regno Unito e in Irlanda. Accidentale per le province di Lecco e di Como: per quest'ultima sarebbero la quarta e la quinta segnalazione.

17 aprile a Cantù (CO) 1 m (M. Brambilla)

2 giugno a Dascio, Sorico (CO) 1 ind (1 cy) (W. Sassi e V. Clerici)

Cinclididae

10500 Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Nidificante e svernante regolare per le province di Como, di Lecco e di Sondrio. Nella provincia di Monza e Brianza, al di fuori della zona di Cornate d'Adda (MB), è raro e svernante occasionale.

Segnalazioni invernali per Monza e Brianza:

13 gennaio a Barlassina (MB) 1 ind (W. Sassi)

dal 23 al 26 gennaio al Parco di Monza (MB) 1 ind (M. Brigo e I. Magatti)

30 gennaio ad Agliate, Carate Brianza (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

Prunellidae

10940 Sordone *Prunella collaris*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Sondrio, più localizzata in quella di Lecco. Migratrice e svernante regolare per la provincia di Como; accidentale per quella di Monza e Brianza.

Notevole concentrazione:

27 gennaio sul Monte Cornizzolo (CO-LC) c. 30 ind (M. Brigo, F. Ornaghi, I. Magatti, G. Pirota e S. Poli)

Turdidae

11060 Pettazzurro *Luscinia svecica*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como e di Sondrio, in particolare al Pian di Spagna (CO), al Lambrone, Erba (CO), all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) e a Baletroni, Dubino (SO); altrove è rara. Da considerarsi come migratrice irregolare per la provincia di Lecco (quella riportata sarebbe l'undicesima segnalazione). Accidentale per la provincia di Monza e Brianza: si tratterebbe della terza segnalazione.

29 agosto a Santa Margherita, Lissone (MB) 1 ind (An. Nava)

9 ottobre a Olginate (LC) 1 ind (G. Corti)

Interessanti ricatture d'individui inanellati e ripresi al Lambrone, Erba (CO):

1 ind inanellato il 3 settembre 2011 e ricatturato il 15 settembre 2012
(A. Galimberti)

- 1 ind inanellato l'8 settembre 2012 e ricatturato il 21 settembre 2013
(A. Galimberti)
- 1 ind inanellato il 14 settembre 2012 e ricatturato il 9 settembre 2013
(A. Galimberti)

11660 Passero solitario *Monticola solitarius*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, Lecco e Sondrio, accidentale in provincia di Monza e Brianza. Nidifica a: San Fedelino, Sorico (CO); Monte Moregallo (LC); Orsa Maggiore, Abbadia Lariana (LC); Monte San Martino (LC).

Osservazioni in periodo di nidificazione in altre località:

- 8 aprile a Ballabio (LC) 1 m (E. Viganò)
- 16 maggio a Cesana Brianza (MB) 1 m (E. Viganò)

12000 Tordo bottaccio *Turdus philomelos*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; nella provincia di Monza e Brianza è migratrice e svernante regolare.

Interessante ricattura:

- 12 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind inanellato e ricatturato poi a Mourão, Beja (Portogallo) l'11 gennaio 2015 (A. Galimberti)

12010 Tordo sassello *Turdus iliacus*

Migratrice regolare e svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Migratore regolare e svernante occasionale per la provincia di Sondrio. Nel corso del mese di dicembre è stata registrata un'eccezionale presenza di questa specie, con osservazioni regolari nelle seguenti località: Cantù (CO), Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO), Pian di Spagna (CO), Lambrone, Erba (CO), Cainallo, Esino Lario (LC), Poncia, Annone Brianza (LC), Galbiate (LC), Olginate (LC), Garlate (LC), Samolaco (SO), Parco di Monza (MB), Biassono (MB), Oasi di Cesano Maderno (MB), Renate (MB), Seveso (MB).

Altre osservazioni in periodo invernale:

- 1° gennaio ad Arcore (MB) c. 10 ind (F. Ornaghi)
- 20 gennaio sul Monte Barro (LC) 3 ind (E. Viganò)

Interessante concentrazione:

- 13 dicembre al Pian di Spagna (CO) c. 60 ind (Al. Nava e An. Nava)

Interessanti ricatture:

- 22 novembre a Costa Masnaga (LC) ricattura di 1 ind inanellato il 4 febbraio 2014 all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) (W. Sassi)
- 22 novembre a Sotto il Monte (BG) ricattura di 1 ind inanellato il 24 ottobre 2014 all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) (W. Sassi)
- 15 dicembre a Venelles (Francia) ricattura di 1 ind inanellato il 1° novembre 2014 all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) (W. Sassi)

12200 Usignolo di fiume *Cettia cetti*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per la provincia di Monza e Brianza è migratrice regolare e svernante occasionale e non si hanno prove certe di avvenuta nidificazione.

Osservazioni in periodo riproduttivo per Monza e Brianza:

12 aprile all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 2 ind (L. Lanzani e G. Pozzi)

4 giugno a Renate (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

12360 Forapaglie macchiettato *Locustella naevia*

Migratrice regolare, con numeri limitati, nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Osservata anche quest'anno al Pian di Spagna (CO), al Lago di Pusiano (CO-LC), all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) e all'Oasi del Bassone (CO). Accidentale per Monza e Brianza: si tratterebbe della prima segnalazione.

21 maggio a Lazzate (MB) 1 ind (M. Brambilla)

Altre località:

17 aprile a Senna Comasco (CO) 1 ind (M. Brambilla)

22 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (E. Viganò)

24 aprile al Lago di Alserio (CO) 1 ind (F. Ornaghi)

2 maggio a Dervio (LC) 1 ind (Li. Bazzi e G. Bazzi)

6 maggio al Lago di Alserio (CO) 1 ind (F. Ornaghi)

5 giugno a Cermenate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

10 luglio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

19 agosto a Gravedona (CO) 1 ind (D. Kratzer)

29 agosto a Monti di Musso (CO) 1 ind (G. Fontana)

25 settembre al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (F. Ornaghi)

12410 Forapaglie castagnolo *Acrocephalus melanopogon*

Accidentale per le province di Lecco e di Como. Le segnalazioni riportate sarebbero la nona per Como e la settima per Lecco.

30 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

6 dicembre a Pescate (LC) 1 ind (C. Foglini)

12430 Forapaglie comune *Acrocephalus schoenobaenus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio e presente, anche quest'anno, al Lambrone, Erba (CO), al Pian di Spagna (CO), al Lago di Olginate (LC), alla Poncia, Annone Brianza (LC) e all'Erbiola, Colico (LC). Accidentale per la provincia di Monza e Brianza.

Data insolita:

7 giugno al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti e R. Santinelli)

Altre località:

1 agosto al Lago di Sartirana, Merate (LC) 1 ind (E. Viganò)

12500 Cannaiola verdognola *Acrocephalus palustris*

Migratrice e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.
Per la provincia di Monza e Brianza è da considerarsi come migratrice regolare e nidificante irregolare.

18 luglio a Renate (MB) 3 individui con imbeccata (F. Ornaghi)

12510 Cannaiola comune *Acrocephalus scirpaceus*

Migratrice e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.
Per Monza e Brianza è da considerarsi migratrice regolare e nidificante occasionale.

dal 1° al 18 luglio a Renate (MB) 1 ind con evidente placca incubatrice
(F. Ornaghi)

12530 Cannareccione *Acrocephalus arundinaceus*

Migratrice e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio;
solo migratrice regolare nella provincia di Monza e Brianza.

Interessante cattura in luogo inusuale:

22 settembre all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) 1 ind inanellato per la
prima volta nella storia della stazione (W. Sassi)

12590 Canapino maggiore *Hippolais icterina*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como e localizzata,
anche quest'anno, al Pian di Spagna (CO), all'Osservatorio Ornitologico di
Arosio (CO) e all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO). Nelle province di
Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza è accidentale.

Osservazione in altra località:

22 maggio al Lago di Alserio (CO) 1 ind (F. Ornaghi)

12760 Beccafico *Sylvia borin*

Migratrice regolare nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza.

Interessante ricattura:

27 maggio a Sobieszewo plaża, Danzica, Pomorskie (Polonia) ricattura di 1 ind
inanellato il 21 settembre 2013 all'Osservatorio Ornitologico di Arosio
(W. Sassi)

12720 Bigia grossa *Sylvia hortensis*

Accidentale nelle province di Como e di Sondrio: si tratterebbe della seconda
segnalazione per Como.

30 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind probabilmente della
ssp. occidentale (M. Brambilla)

12650 Sterpazzolina comune *Sylvia cantillans*

La specie è migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como ma quasi unicamente in primavera al Pian di Spagna (CO). Accidentale per la provincia di Lecco.

1 ottobre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

12670 Occhiocotto *Sylvia melanocephala*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Lecco solo al Parco Naturale di Montevecchia, Val Curone (LC) e a Dervio (LC). Per la provincia di Como è accidentale.

Altre località:

20 febbraio a Somana, Mandello del Lario (LC) 1 ind (tipo f) (Li. Bazzi)

18 maggio ad Olgiasca, Colico (LC) più di 4 ind (2 m e 1 f) (G. Bazzi)

25 maggio a Dorio (LC) 4 ind (almeno 3 m) (Li. Bazzi e G. Bazzi)

5 ottobre a Galbiate (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

13000 Lui forestiero *Phylloscopus inornatus*

Da considerarsi migratrice irregolare per la provincia di Como, mentre è accidentale per quella di Lecco. Quest'anno al Pian di Spagna (CO) si è avuto un interessante passaggio d'individui alla fine di ottobre.

27 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti e M. Panzeri)

14 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind inanellato (F. Ornaghi e M. Nicastro)

25 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Fontana)

27 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Casati, G. Bazzi e Li Bazzi)

29 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

1 novembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava, An. Nava, R. Ciuffardi, L. Falgari, P. Bonvicini e G. Fontana)

13113 Lui piccolo siberiano *Phylloscopus collybita tristis*

Nella provincia di Como è migratrice irregolare. Accidentale per le province di Sondrio, di Monza e Brianza e di Lecco: per quest'ultima si tratterebbe della sesta segnalazione.

dal 5 al 6 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (P. Bonvicini e M. Fransci)

Muscicapidae

13430 Pigliamosche pettirosso *Ficedula parva*

Accidentale per le province di Como, di Sondrio, di Monza e Brianza: quella riportata sarebbe la seconda osservazione per Como.

1 ottobre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

13480 Balia dal collare *Ficedula albicollis*

Migratrice regolare con pochi individui per le province di Como e di Sondrio. Nidificante irregolare per Sondrio e storica per Como (ultima nidificazione certa nel 1986; VIGANÒ e BERETTA, 1986). Accidentale per le province di Lecco e di Monza e Brianza: per quest'ultima si tratterebbe della seconda segnalazione.

21 agosto al Lago del Segrino (CO) 1 ind (M. Brambilla)

14 agosto a Misinto (MB) 1 ind (M. Brambilla)

Paridae

14540 Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province, è in espansione territoriale.

Osservazioni in periodo riproduttivo in località insolite:

10 giugno a Cogliate (MB) 1 ind (M. Brambilla)

23 giugno a Brenna (CO) 2 ind (M. Brambilla)

dal 2 al 3 luglio a Triuggio (MB) 2 ind (F. Ornaghi e M. Brigo)

Segnalazioni per Monza e Brianza:

9 febbraio al Fosso del Ronchetto, Oasi WWF Seveso (MB) 1 m in canto (E. Manfredini)

14 febbraio a Lentate sul Seveso (MB) 2 ind (W. Sassi)

24 febbraio a Meda (MB) 2 ind (M. Brambilla)

15 maggio a Misinto (MB) 2 ind (L. Lanzani)

24 ottobre a Triuggio (MB) 3 ind (F. Ornaghi)

Osservazione in località insolita:

1 ottobre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Remizidae

14900 Pendolino *Remiz pendulinus*

Migratrice regolare con pochi individui in tutte le province; svernante regolare con pochi individui per le province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza.

Segnalazioni invernali:

5 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

6 gennaio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (D. Porta)

7 gennaio a Isella, Lago di Annone (LC) più di 4 ind (E. Viganò)

8 gennaio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

23 gennaio al Lago di Sartirana, Merate (LC) più di 5 ind (R. Santinelli)

23 gennaio al Lago di Annone (LC) più di 2 ind (E. Viganò)

3 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) 2 ind (M. Galuppi)

30 dicembre a Pescate (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

Laniidae

15200 Averla maggiore *Lanius excubitor*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; migratrice e svernante irregolare per la provincia di Monza e Brianza. Località di svernamento nel 2014: Piani d'Erba, Erba (CO); Pian di Spagna (CO); Poncetta, Sorico (CO); Monte Cornizzolo (CO-LC); fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC); Poncia, Oggiono (LC); Baletroni, Dubino (SO).

15230 Averla capirossa *Lanius senator*

Accidentale per le province di Como, di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. La segnalazione riportata sarebbe l'ottava per Como.

2 maggio alla Poncetta, Sorico (CO) 1 ind (P. Bonvicini e G. Fontana)

Corvidae

15630 Corvo comune *Corvus frugilegus*

Migratrice e svernante regolare in provincia di Como e di Lecco, ma localizzata. Per Como è presente in inverno nella zona tra Bregnano (CO), Cermenate (CO), Turate (CO), Rovellasca (CO) e Fenegrò (CO) e tra Locate Varesino (CO) e Cirimido (CO) anche con gruppi di più di trenta individui. Per Lecco è svernante a Verderio inferiore (LC) con anche 34 individui. Nelle province di Sondrio e di Monza e Brianza è da considerare come migratrice regolare e svernante irregolare.

Osservazioni invernali in nuove località:

3 gennaio a Bellusco (MB) c. 30 ind (L. Colombo)

10 gennaio a Carbonate (CO) c. 30 ind (L. Laddaga)

10 dicembre a Ceriano Laghetto (MB) 2 ind (M. Galuppi)

30 dicembre a Carbonate (CO) 17 ind (S. Colaone)

Sturnidae

15840 Storno roseo *Pastor roseus*

Specie accidentale: per la provincia di Como sarebbe la quarta segnalazione e per quella di Monza e Brianza la prima osservazione.

11 maggio a Lesmo (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

24 maggio a Cermenate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Passeridae

16110 Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Sondrio; per quella di Lecco è forse presente tutto l'anno e nidificante irregolare. Accidentale nella provincia di Como: le segnalazioni riportate sarebbero la quarta e la quinta.

15 gennaio a Monte San Primo (CO) 2 ind (G. Pirotta)

5 marzo a Pianello del Lario (CO) c. 15 ind (G. Fontana)

Località insolite:

3 febbraio a Pozzo di Riva, Novate Mezzola (SO) 1 ind a c. 200 m s.l.m. 1 ind (E. Mozzetti)

5 marzo a Valle San Martino (LC) 5 ind (E. Viganò)

Fringillidae

16380 Peppola *Fringilla montifringilla*

Migratrice e svernante regolare.

Interessante ricattura estera:

12 novembre 2008 a Missaglia (LC) 1 ind inanellato il 12 settembre 2008 a Luvenga (Russia) a ben 2.740 km di distanza (E. Viganò)

16400 Verzellino *Serinus serinus*

Specie da considerarsi presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, probabilmente a causa degli ultimi inverni miti; migratrice e nidificante regolare per la provincia di Sondrio.

Osservazioni in periodo invernale

dal 9 al 13 gennaio a Casatenovo (LC) 1 ind (E. Viganò)

25 gennaio al Lago di Olginate (LC) 2 ind (L. Nigro)

1 dicembre a Lesmo (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

dal 4 al 6 dicembre a Cesano Maderno (MB) 1 ind (W. Sassi)

15 dicembre a Casatenovo (LC) 1 ind (E. Viganò)

20 dicembre a Lesmo (MB) più di 10 ind (F. Ornaghi)

26 dicembre a Paderno d'Adda (LC) 11 ind (G. Pirotta)

26 dicembre a Lissone (MB) più di 20 ind (An. Nava)

29 dicembre a Moiana, Merone (CO) 3 ind (C. Rovelli)

30 dicembre a Cantù (CO) 9 ind (M. Marelli)

16440 Venturone alpino *Carduelis citrinella*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare, ma localizzata, per la provincia di Sondrio. Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare e localizzato nelle province di Como e di Lecco (fenologia da collegarsi ad erratismi dalla Valtellina e Valchiavenna).

15 gennaio a Monte S. Primo (CO) 8 ind (G. Pirotta)

4 aprile all'Alpe Giumello, Casargo (LC) 5 ind (E. Viganò)

17 ottobre ai monti di Germasino (CO) pochi ind (G. Fontana e S. Danielli)

28 ottobre ai monti di Germasino (CO) almeno 2 ind (G. Fontana e S. Danielli)

20 novembre all'Oasi Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

8 dicembre ai Roccoli Lorla, Monte Legnoncino (LC) 4 ind (E. Viganò)

16540 Lucherino *Carduelis spinus*

Presente tutto l'anno nelle province di Sondrio e di Lecco, è nidificante regolare per Sondrio, mentre è irregolare e localizzata per Lecco. Migratrice e svernante regolare per le province di Como e di Monza e Brianza.

Interessanti osservazioni nel periodo riproduttivo:

7 giugno a Faggeto Lario (CO) 2 ind (W. Sassi)

12 giugno a Torno (CO) 2 ind (W. Sassi)

17100 Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza: si tratta della seconda segnalazione.

15 ottobre a Biassono (MB) 1 ind (F. Ornaghi).

17170 Frosone *Coccothraustes coccothraustes*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; per la provincia di Monza e Brianza è migratrice regolare e svernante regolare e probabilmente nidificante. Nel 2014 si è notata una massiccia presenza d'individui durante la migrazione e lo svernamento.

Gruppi consistenti:

21 settembre a Merate (LC) c. 50 ind (E. Viganò)

9 ottobre a Moscoro, Cernusco Lombardone (LC) c. 100 ind (G. Redaelli)

17 ottobre a Passo San Iorio (CO) c. 40 ind (G. Fontana e S. Danielli)

19 ottobre all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) c. 50 ind (W. Sassi)

23 dicembre al Parco di Monza (MB) c. 40 ind (F. Ornaghi)

Osservazioni in periodo riproduttivo in località insolite:

dal 28 giugno al 19 luglio all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) 2 ind (m e f) (W. Sassi)

10 giugno a Lentate sul Seveso (MB) 2 ind (M. Brambilla)

Interessante ricattura:

4 dicembre a Costa Masnaga (LC) ricattura di 1 ind inanellato il 22 ottobre 2014 all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) (W. Sassi)

18580 Zigolo nero *Emberiza cirius*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; accidentale nella provincia di Monza e Brianza. Specie legata a particolari ambienti agricoli, è in leggero declino numerico come nidificante (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Si riportano le località dove è stata registrata la probabile e/o certa nidificazione nel 2014: tra Scarenna, Asso (CO) e Caslino d'Erba (CO) 4 ind in canto o con imbeccata; Eupilio (CO); Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); Castelmarte (CO); Figina, Galbiate (LC); Monte Marenzo (LC).

18600 Zigolo muciatto *Emberiza cia*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; per la provincia di Monza e Brianza è da considerarsi come migratrice e svernante regolare con pochi individui.

10 gennaio a Ceriano Laghetto (MB) 1 ind (W. Sassi)

23 gennaio a Giussano (MB) 4 ind (F. Ornaghi)

18660 Ortolano *Emberiza hortulana*

Migratrice regolare ma con pochi individui in provincia di Como e di Lecco, dove nidificava. Migratrice irregolare per la provincia di Sondrio; accidentale per quella di Monza e Brianza.

dal 20 aprile al 7 maggio al Pian di Spagna (CO) da 2 a più di 10 ind (M. Casati, L. Falgari, R. Farina e L. Bergamaschi)

25 aprile a Brivio (LC) 1 ind (G. Redaelli)

30 aprile a Moiana, Merone (CO) 1 ind (F. Ornaghi e M. Brigo)

7 maggio a Dubino (SO) 1 ind (P. Bonvicini)

18740 Zigolo minore *Emberiza pusilla*

Specie accidentale per le province di Lecco e di Como: per quest'ultima si tratterebbe della sesta osservazione.

26 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind inanellato (1cy) (A. Galimberti, M. Panzeri, R. Santinelli e L. Ilahiane)

18770 Migliarino di palude *Emberiza schoeniclus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato, ad eccezione della provincia di Monza e Brianza dove è migratrice e svernante regolare.

Interessante ricattura:

1 ind inanellato al Toffo, Brivio (LC) l'11 gennaio 2013 e ricatturato il 15 settembre 2013 ad Oulu (Finlandia) (E. Viganò)

18810 Zigolo capinero *Emberiza melanocephala*

Specie accidentale per le province di Lecco e di Como: per quest'ultima si tratterebbe della prima osservazione.

21 maggio a Cermenate (CO) 1 m (M. Brambilla)

SPECIE ESOTICHE

Anseriformes

Anatidae

01560 Oca cigno *Anser cygnoides*

Specie aufuga presente tutto l'anno nelle provincia di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, ma molto localizzata: ai Giardini della Villa Reale di Monza (MB) con 2 ind e all'Oasi di Baggero (CO) con 2 ind e a Dorio (LC) con 1 ind. Ha nidificato nel 2013 a Brivio (LC) (CROS, 2014).

Altre località:

6 settembre a San Siro (CO) 1 ind (M. Monfrini)

01700 Oca egiziana *Alopochen aegyptiaca*

Specie aufuga presente tutto l'anno in provincia di Como ma molto localizzata: un individuo tra il Lago di Alserio (CO) e di Pusiano (CO-LC).

Altre località:

11 gennaio a Dascio, Sorico (CO) 1 ind (M. Bongio, M. Benazzo e P. Bonvicini)

17 febbraio a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (G. Fontana)

dal 27 febbraio al 1 marzo lungo il fiume Adda a Samolaco (SO) 1 ind (E. Bernardara; E. Mozzetti)

28 agosto alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (E. Viganò)

16 aprile a Lentate sul Seveso (MB) 2 ind (W. Sassi)

9 luglio a Dascio, Sorico (CO) 1 ind (P. Bonvicini e M. Pasini)

20 luglio a Lentate sul Seveso (MB) 2 ind (W. Sassi)

2 agosto Dascio, Sorico (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

20 settembre al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 ind (An. Nava, Al. Nava, R. Ciuffardi e P. Bonvicini)

01750 Anatra muta *Cairina muscata*

Specie aufuga. Presente tutto l'anno in provincia di Como, di Lecco e di Monza e Brianza ma localizzata: a Pianello del Lario (CO) con 1 ind, a Domaso (CO) con 1 ind, al Lago di Alserio (CO) con 1 ind, a Lentate sul Seveso (MB) con 2-3 ind, a Seveso (MB) con 1 ind, ai Giardini della Villa Reale di Monza (MB) con 1 ind e ad Imbersago (LC) con 1-2 ind.

Altre località:

3 marzo a Como (CO) 1 ind (G. Pozzi)

1 maggio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (L. Lanzani)
24 maggio al Lago del Segrino (CO) 2 ind (C. Foglini)
4 giugno al Lago di Olginate (LC) 1 ind (E. Viganò e G. Pirotta)
21 dicembre a Dongio (CO) 1 ind (V. Cleri)

01770 Anatra sposa *Aix sponsa*

Specie aufuga. Era presente un individuo ai Giardini della Villa Reale di Monza (MB) fino al 2013.

Nuova località:

26 febbraio a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)

Fistione beccorosa *Netta peposaca*

Specie aufuga. Un maschio è stato osservato fino al 16 marzo nella zona tra Moiana, Merone (CO) e il Lago di Alserio (CO).

Psittaciformes

Psittacidae

Calopsitta *Nymphicus hollandicus*

Specie aufuga.

16 dicembre a Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)

IBRIDI

Anseriformes

Anatidae

Ibrido moretta x moriglione

Si riporta questo caso di anatra ibrida perché facilmente confondibile con le due specie parentali e soprattutto con la Moretta grigia. Probabilmente è lo stesso soggetto osservato nel 2010 e nel 2012 (CROS, 2011 e CROS, 2013).

dal 6 al 7 gennaio lungo il fiume Adda tra la foce nel Lago di Como e Sant'Agata, Gera Lario (CO) 1 ind (An. Nava, Al. Nava e S. Cola)

11 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 m (E. Viganò e F. Orsenigo)

21 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 m (G. Redaelli e M. Brambilla)

SEGNALAZIONI SOSPENSE PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI

Si tratta di segnalazioni particolarmente problematiche, soprattutto dal punto di vista dell'identificazione o delle modalità di osservazione, e in genere riguardanti soggetti di origine selvatica certa, per le quali si ritiene opportuno sospendere il parere in attesa di ulteriori sviluppi.

13030 Lui scuro *Phylloscopus fuscatus*

Specie da considerarsi come accidentale in quanto si tratterebbe della prima osservazione per la provincia di Como. La segnalazione è in attesa di validazione da parte del GSR Ornitho.

20 marzo all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

CORREZIONI

Annuario 2010

pag. 36

Manca la data e la località e il testo corretto risulta il seguente:

10080 Prispolone indiano *Anthus hodgsoni*

Accidentale in Italia, se confermata, si tratterebbe della terza segnalazione italiana per la specie (cfr. BRICHETTI e FRACASSO, 2007; BRICHETTI, FRACASSO e JANNI, 2008) e la prima in assoluto in provincia di Como (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993)

23 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (M. Casati)

BIBLIOGRAFIA

BONVICINI P. e AGOSTANI G., 1993 – Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco.

Atti Mus. Civ. Orn. Sc. Nat. Varenna, 1: 5-19

BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2003 – Ornitologia Italiana 1. Gaviidae - Falconidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna

BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2004 – Ornitologia Italiana 2. Tetraonidae-Scolopacidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna

BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2006 – Ornitologia Italiana 3. Stercorariidae-Caprimulgidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna

BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2007 – Ornitologia Italiana 4. Apodidae-Prunellidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna

BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2008 – Ornitologia Italiana 5. Turdidae-Cisticolidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna

BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2010 – Ornitologia Italiana 6. Sylviidae-Paradoxornithidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna

BRAMBILLA M., 2013 – C'era una volta la Sterpazzolina. Quaderni di Birdwatching, 10: 54-63

BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2011 – Ornitologia Italiana 7. Paridae-Corvidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna

BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2013a – Ornitologia Italiana. Vol. 8. Sturnidae – Fringillidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna

- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2013b – Ornitologia Italiana. Vol. 1. Parte prima: Gaviidae – Phoenicopteridae. Edizione elettronica riveduta e aggiornata. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- C.R.O.S. (a cura di Agostani G., Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Redaelli G.), 2007 – ANNUARIO CROS 2006. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Spinelli D.), 2008 – ANNUARIO CROS 2007. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2009 – ANNUARIO CROS 2008. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Nava Al., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2010 - ANNUARIO CROS 2009. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Bazzi G., Bazzi L., Nava Al., Ornaghi F., Brigo M.), 2011 - ANNUARIO CROS 2010. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Nava Al., Ornaghi F., Brigo M., Galimberti A., Nava Al. e Ornaghi F.), 2012 - ANNUARIO CROS 2011. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Nava Al.), 2013 - ANNUARIO CROS 2012. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- FESTARI I. e CASTELLI G., 2011 – Lista ornitica del Paleartico occidentale - EBN Italia (vers. 1.1 - 01/2011). http://www.ebnitalia.it/files/Check_List_PalearticoEBN2011.pdf
- FRACASSO G., BACCETTI N., SERRA L., 2009 – La lista CISO-COI degli Uccelli italiani – Parte prima: liste A, B e C. Avocetta, 33: 5 – 24
- GARAVAGLIA R. e coll., 2001 – Italian Regional Check-lists. Lombardia aggiornata al 2000. (da BRICHETTI P., 1990, Check-list degli uccelli della Lombardia aggiornata al 1988. In BRICHETTI P. e FASOLA M., 1990 – Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia 1983-1987. Ed. Ramperto, Brescia: 233-236) EBN Italia. <http://www.ebnitalia.it/lists/lombardia.htm>
- VIGORITA V. e CUCÉ L. (a cura di), 2008 – La Fauna selvatica in Lombardia. Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi. Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura
- VIOLANI C. e BARBAGLI F., 2006 – Repertorio italiano dei nomi degli uccelli – parte prima: Struthioniformes – Psittaciformes. Avocetta 30 (numero speciale): 5 – 65

ELENCO DEI COLLABORATORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA RACCOLTA DATI INVIANDO LE LORO SEGNALAZIONI IN RETE TELEMATICA.

Si ringrazia: Arianna Aceti, Giuseppe Agostani, Stefano Aguzzi, Lino Aliprandi, Marco Allievi, Pietro Arienti, Monica Artale, Dario Azzalin, Luca Balconi, Matteo Barattieri, Gabriele Baruffaldi, Enrico Bassi, Silvio Bassi, Gaia Bazzi, Lello Bazzi, Mauro Belardi, Massimo Benazzo, Andreina Bergamaschi, Luca Bergamaschi, Enos Bernardara, Domenico Bernasconi, Arturo Binda, Tiziana Bolzacchini, Mattia Bongio, Alessandro Bonini, Francesco Bonini, Piero Bonvicini, Mattia Brambilla, Roberto Brembilla, Massimo Luigi Brigo, Irene Briz, Stefano Cancellieri, Moira Capelli, Mirco Cappelli, Marica Carioti, Paolo Casali, Marco Casati, Stefano Cattaneo, Alberto Cavenaghi, Dario Ceresoli, Guido Cima, Remo Ciuffardi, Valter Clerici, Marusca Coccoli, Silvio Cola, Andrea Comalini, Silvio Colaone, Cristiano Colle, Angelo Colombo, Giovanni Colombo, Lorenzo Colombo, Luigi Colombo, Anna Corti, Gianpaolo Corti, Claudio Crespi, Graziano Crippa, Luigi D'Amato, Simona Danielli, Cesare Dell'Acqua, Felice De Lorenzi, Federico De Pascalis, Massimo De Simoni, Riccardo Del Togno, Antonio Delle Monache, Luciano Falgari, Davide Falossi, Claudio Ferrario, Fausta Ferrario, Claudio Foglini, Amedeo Folladori, Giovanni Fontana, Matteo Fransci, Andrea Galimberti, Mirko Galuppi, Bettina Hormann, Peter Hormann, Luca Ilahiane, Daniel Kratzer, Lorenzo Laddaga, Lorenzo Lanzani, Angelo Lietti, Marco Longo, Marco Loregian, Alvise Lucchetta, Fausto Luciani, Luigi Luraschi, Italo Magatti, Annalisa Maggioni, Edoardo Manfredini, Sergio Mantovani, Marco Marelli, Alessio Martinoli, Giulia Masoero, Cristina Mauri, Carlo Meo, Annateresa Memola, Paolo Meroni, Luca Mezzomo, Danilo Milanese, Luciano Mingarelli, Mario Monfrini, Michelangelo Morganti, Maia Mosconi, Ettore Mozzetti, Alberto Nava, Angelo Nava, Gaetano Nava, Riccardo Nava, Mariella Nicastro, Andrea Nicoli, Luca Nigro, Francesco Ornaghi, Franco Orsenigo, Mattia Panzeri, Gabriele Papale, Massimiliano Parisi, Giuliano Pasquariello, Carlo Pedretti, Noemi Pession, Vincenzo Perin, Ionne Piazzzi, Giuliana Pirotta, Carlo Pistono, Sergio Poli, Dario Porta, Gianni Pozzi, Giovanni Radaelli, Marco Ranaglia, Luca Ravizza, Giuseppe Redaelli, Bassano Riboni, Alessandra Riva, Luciano Rizzi, Pierquerrino Rizzo, Matteo Ronchi, Roberto Rota, Romeo Rota, Cesare Rovelli, Alfio Sala, Roberto Santinelli, Vittorio Saporiti, Walter Sassi, Fiorenzo Sibella, Marco Siliprandi, Francesca Sotti, Sara Spinelli, Lucia Stella, Pekka Suhonen, Paolo Sutti, Marco Testa, Giuseppe Vaghi, Edoardo Viganò, Enrico Viganò, Gilio Visentin, Ambrogio Viscardi, Silvano Viscardi, Tonino Zarbo, Beppe Zucchetti.

Ci scusiamo in anticipo per eventuali errori o omissioni, dato l'elevato numero di rilevatori.

I CENSIMENTI DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI IN

PROVINCIA DI LECCO E DI COMO

di Giuliana Pirotta

Nel censimento di novembre 2013, si segnala l'assenza di rapaci; presenti le diverse specie di anatre svernanti, seppur in numero ancora limitato.

Da segnalare inoltre un frullino nella Riserva del Pian di Spagna.

Nell'IWC del 2014 si evidenzia in particolare la presenza di una sola Strolaga mezzana sul lago di Garlate.

Di seguito le aree di rilevamento, i dati relativi al censimento del 9 e 10 novembre 2013 e dell'11 gennaio 2014 (IWC).

	codici INFS e aree	
A) Pian di Spagna - Lago di Mezzola	SO0201	Lago di Mezzola
	SO0202	Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Como
	SO0203	Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Mezzola
	SO0205	Pozzo di Riva
	CO0104	Fiume Adda: S.Agata - Lago di Como
	SO0204	Pian di Spagna - Borgofrancone
B) Lario:nord	CO0102	Lago di Como nord sponda orientale
	CO0103	Lago di Como tra Dervio - Rezzonico e Bellagio
C) Lario SW	CO0104	Ramo di Como
D) Lario SE	CO0105	Ramo di Lecco
E) Lago di Alserio	CO0404	Lago di Alserio
F) Lago di Pusiano	CO0403	Lago di Pusiano
G) Lago di Annone	CO0402	Lago di Annone
H) Lago di Garlate	CO0106	Lago di Garlate
I) Lago di Olginate	CO0107	Lago di Olginate
L) Fiume Adda e Lago di Sartirana	BG0801	Fiume Adda da Olginate a Paderno d'Adda
	CO0501	Lago di Sartirana
M) Lago di Piano	CO0201	Lago di Piano
N) Lago Ceresio ITA	CO0301	Lago Ceresio ITA



TABELLA RIASSUNTIVA: 9 e 10 novembre 2013
CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
	Pian di Spagna e Lago di Mezzola	Lario settentrionale (entrambe le sponde)	Lario: ramo di Como (non censito)	Lario: ramo di Lecco	Lago di Alserio	Lago di Pusiano	Lago di Annone	Lago di Garlate	Lago di Olginate	Fiume Adda Olginate- Paderno	Lago di Piano	Lago Ceresio ITA	TOTALE
Cigno reale	66	46		37	1	5		35	30	37	2	41	300
Casarca						1							1
Fischione										1			1
Canapiglia	28				2								30
Alzavola	7	1			3								11
Germano reale	383	387		693	18	100	7	102	62	185	56	56	2049
Mestolone	2				24								26
Fistione turco	5							2		1			8
Moriglione	114	1				10		17	21	51	4		218
Moretta tabaccata										17			17
Moretta	170					4			16	2			192
Edredone		2											2
Smergo maggiore	1	1		2									4
Cormorano	25	31		31	136	39	70	16	63	101	19	11	542
Tarabuso					1		1						2
Garzetta								2	1				3
Airone bianco maggiore	1				3		3		2	2			11
Airone cenerino	3	1		5	11	5	4	3	5	13	7		57
Tuffetto	43	4		1			1	107	119	101	2		378
Svasso maggiore	35	167		224	25	96	98	81	63	75	9	156	1029
Svasso piccolo	17	4		3				10					34
Porciglione						2			2	4	2		10
Gallinella d'acqua	5	1		1	28	10	5	12	10	115	6		193
Folaga	2078	352		207	115	135	9	855	482	509	18	11	4771
Frullino	1												1
Beccaccino	5												5
Gabbiano comune	162	377		336		15	10	155		10		156	1221
Gabbiano reale	16	31		19		1	2		2			2	73
TOTALE	3167	1406	0	1559	367	423	210	1397	878	1224	125	433	11189

TABELLA RIASSUNTIVA: 11 gennaio 2014
CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
	Pian di Spagna, Lago di Mezzola e Pozzo di Riva	Lario settemionale	Lario: ramo di Como	Lario: ramo di Lecco	Lago di Abserio	Lago di Pusiano	Lago di Annone	Lago di Garlate	Lago di Olginate	Fiume Adda Originate-Paderno Lago di Sartirana	Lago di Piano	Lago Ceresio ITA	TOTALE
Cigno reale	55	65	40	38	1	10		14	23	42	2	50	340
Oca egiziana	1												1
Casarca						1							1
Fischione	20	2											22
Canapiglia	34	10			6	4				13			67
Alzavola	36								5	57			98
Germano reale	388	889	1004	464	30	61	12	86	74	216	62	417	3703
Mestolone		2			34						1		37
Fistione turco	3							9		1			13
Moriglione	164	127			5	14		73	215	116	1		715
Moretta tabaccata										23			23
Moretta	280	82			19	25			98	8	4		516
Edredone		2											2
Quattrocchi	3												3
Smergo maggiore		28	3	45									76
Ibrido Moretta x Moriglione									1				1
Strolaga mezzana								1					1
Cormorano	15	40	75	17	20	71	144	25	23	60	39		529
Tarabuso										2	1		3
Garzetta							1						1
Airone bianco maggiore	10				1		6		2	3	2		24
Airone cenerino	5	43	21	4	2	1	15	3	3	25	3	16	141
Tuffetto	66	35				4	1	77	106	126			415
Svasso maggiore	25	333	134	471	8	139	134	80	31	49	15	480	1899
Svasso piccolo	46	41		11		2		53					153
Falco di palude										3			3
Porciglione									2		2		4
Gallinella d'acqua	4	1		3	10	8	7	29	21	85	4	1	173
Folaga	687	1523	123	482	59	200	16	983	443	618	26	186	5346
Gabbiano comune	117	806	863	1057		475	48	300	125	216		243	4250
Gavina	1	9		20		5	1		1				37
Gabbiano reale		62	39	44		1		9	4			2	161
TOTALE	1960	4100	2302	2656	195	1021	385	1742	1177	1663	162	1395	18758

L'attività fin qui svolta ha potuto realizzarsi grazie all'impegno e al contributo dei coordinatori e dei rilevatori del C.R.O.S., che si sono adoperati per l'organizzazione e la realizzazione dei censimenti, in collaborazione con gli Agenti di Polizia Provinciale delle Amministrazioni di Como, Lecco e Sondrio, con le Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) del Parco Adda Nord, del Parco Valle Lambro e della Comunità montana Valle del Lario e del Ceresio.

FOTO-REPORT 2014

A cura di Roberto Brembilla

Nel 2014 sul blog www.crosvarennait sono stati pubblicati 242 post. La maggior parte di questi riportano immagini di uccelli fotografati sul nostro territorio. Di seguito una selezione di immagini delle specie più significative.



Strolaga mezzana
Pianello del Lario (CO)
Gennaio (foto G. Fontana)



Aquila minore
Calco (LC)
Febbraio (foto C. Crolle)



Zafferano
Domaso (CO)
Marzo (foto G. Fontana)



Moretta grigia
Pian di Spagna (CO)
Marzo (foto A. Nava)



Orchetto marino
Alto Lario (CO-LC)
Marzo (foto G. Cima)



Piovanello pancianera
Dervio (LC)
Aprile (foto F. Bonini)



Albanella pallida
Pian di Spagna (CO-SO)
Aprile (foto G. Fontana)



Albanella minore
Pian di Spagna (CO-SO)
Aprile (foto R. Brembilla)



Mignattino piombato
Alto Lario (CO-LC)
Aprile (foto R. Brembilla)



Cavaliere d'Italia
Domaso (CO)
Aprile (foto L. Bergamaschi)



Mignattino comune
Alto Lario (CO-LC)
Aprile, (foto G. Fontana)



Sterna maggiore
Alto Lario (CO-LC)
Maggio(foto A. Nava)

Svasso collarosso
Dervio (LC)
Maggio (foto R. Brembilla)



Zigolo nero
Pianello del Lario (CO)
Maggio (foto G. Fontana)



Biancone
Monte Bregagno (CO)
Luglio (foto S. Danielli)



*Piovanello comune
Pian di Spagna (CO)
Agosto (foto R. Brembilla)*



*Gambecchio comune
Pian di Spagna (CO)
Settembre (foto G. Fontana)*



*Casarca
Pian di Spagna (CO)
Settembre (foto R. Brembilla)*



*Falco pescatore
Pian di Spagna (CO)
Settembre (foto G. Cima)*



Averla maggiore
Monti di Musso (CO)
Ottobre (foto F. De Lorenzi)



Zigolo minore
Lago di Pusiano (CO-LC)
Ottobre (foto A. Galimberti)



Luì forestiero
Pian di Spagna (CO)
Ottobre (foto G. Fontana)



Frosone
Montevecchia (LC)
Novembre (foto A. Viscardi)



Moretta codona
Lago di Garlate (LC)
Novembre (foto P. Arienti)

Beccapesci
Domaso (CO)
Novembre (foto A. Bonini)



Gufo reale
Pian di Spagna (CO)
Luglio (foto G. Fontana)



Oca facciabianca
Domaso (CO)
Dicembre (foto G. Pirotta)



L'annuario 2014 è dedicato all'amico e inanellatore Walter Corti, scomparso 10 anni fa. Lo vogliamo ricordare con questo breve articolo di Alberto e Angelo Nava.

Walter Corti, la sentinella del Pian di Spagna.

Era il 19 dicembre del 1993 quando incontrammo Walter Corti nel Pian di Spagna, nei pressi dell'attuale ripristino, dove ai tempi esisteva solo un piccolo stagno circondato da un bel canneto e da una zona boschiva molto interessante. Sopraggiunse sul posto per effettuare un controllo su quel "suo piccolo paradiso" dove esercitava la sua grande passione : "catturare" ed inanellare a scopo scientifico i suoi amati passeriformi e non solo.

Era un uomo ben strutturato, alto, spallato, portava un cappello da "Cowboy" ed era accompagnato dalla giovane figlia Claudia.

Uno scambio di parole, qualche informazione e poi non lo vedemmo più sino al 22 aprile del 1995 quando scoprimmo il nostro primo voltolino, sempre nell'attuale ripristino, e da quel momento iniziò un sincero rapporto di amicizia. Walter viveva nel cuore della Riserva Naturale del Pian di Spagna – Lago di Mezzola. Qui costruì il suo tempio "sacro" : l'Osservatorio Ornitologico "La Lodoletta" di cui, ovviamente, ne era anche il responsabile.

"La Lodoletta" era un luogo magico, si respirava un'atmosfera quasi di nicchia perchè lì si parlava di qualcosa non accessibile a tutti, cioè di natura, di osservazioni comuni ma pur sempre emozionanti, di avvistamenti rari, quasi leggendari, di inanellamenti e ricatture di uccelli a malapena descritte sui testi. Era frequentata da molte persone, era un punto di riferimento per appassionati di natura, scolaresche, inanellatori e birders assetati di informazioni riguardo le catture e avvistamenti di Walter e dei suoi collaboratori.

Memorabile fu il mese di ottobre del 1995 quando inanellò 3 specie di passeriformi considerate accidentali per l'Italia: Zigolo Boschereccio, Ciuffolotto Scarlatto e Zigolo Golarossa.

Si dice che la fortuna aiuta gli audaci e lui li rappresentava bene inanellando giorno e notte, magari sotto la pioggia e senza pause, insomma una vera macchina da combattimento che produceva risultati di quantità e qualità.

Bello era ricevere da lui una telefonata perchè chiamava soprattutto quando osservava o catturava qualcosa di interessante, perché a lui piaceva condividere queste emozioni con altri appassionati di natura.

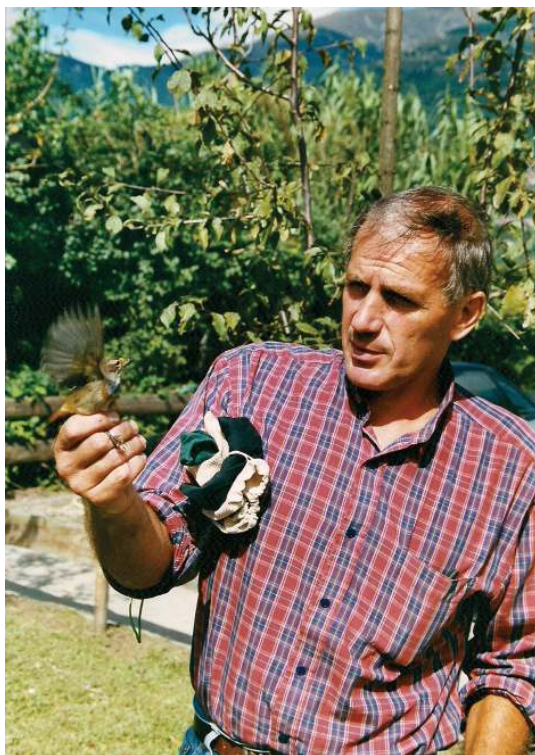
Ben ricordiamo la segnalazione di uno Storno roseo all'interno della Lodoletta, in cima al grande olmo, o, meglio ancora, di un Re di Quaglie in piena estate, osservato benissimo anche da noi, forse uno degli avvistamenti più entusiasmanti effettuato in Riserva.

Walter amava la Riserva e la proteggeva anche soltanto con la sua presenza e il suo scorazzare da un estremo all'altro della stessa per controllare il "catturato" presente nelle sue reti e nelle gabbie per anatidi.

Il suo era una sorta di presidio permanente che scoraggiava ogni tentativo di speculazione all'interno della Riserva e qualsiasi atto volto a non rispettare i principi e le regole fondamentali proprie di una zona protetta.

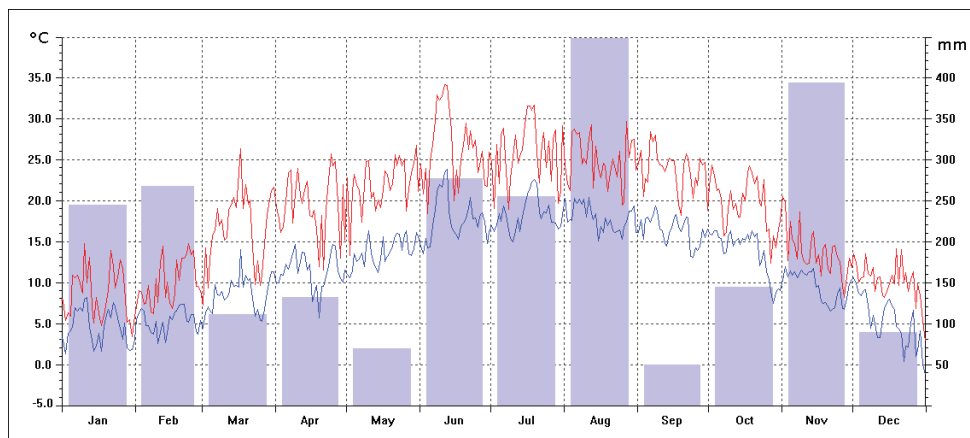
A dieci anni dalla sua scomparsa, noi lo vogliamo ricordare così, come la "Sentinella" della Riserva Naturale del Pian di Spagna – Lago di Mezzola.

Grazie Walter.



ANALISI METEO-CLIMATOLOGICA DEL 2014 IN LOMBARDIA

A cura di Matteo Negri



Andamento delle temperature giornaliere massime e minime e delle precipitazioni mensili registrate nell'anno 2014 dalla stazione meteorologica di Lecco (www.meteolecco.it). Notare l'unica onda calda estiva a inizio giugno, il quadro termico relativamente fresco in estate, le precipitazioni eccezionali registrate in giugno-luglio-agosto (quasi 1000 mm di pioggia in tre mesi!), il mite declino termico autunnale con piogge abbondanti in novembre. Con 2484 mm totali nei dodici mesi, il 2014 è l'anno più piovoso da quando si registrano dati nel capoluogo di provincia (1921), sorpassando il record precedente – 2220 mm – che risaliva al 1951.

L'anno 2014 resterà nella memoria collettiva per gli accumuli nevosi straordinari sulle Alpi, per la piovosità record e – soprattutto – per aver “rubato” l'estate ai vacanzieri.

La stagione invernale 2013/2014 non sarà facilmente dimenticata da chi frequenta le nostre montagne: le copiose nevicate sull'arco alpino in molti casi hanno addirittura superato i record della storica stagione 1950/51, inverno notevole di cui soltanto i meno giovani hanno forse memoria. Va tuttavia specificato che l'anomalia ha riguardato quasi esclusivamente le medie-alte quote, essendo che – condizione solita dei mesi freddi – eventuali ingenti precipitazioni si associano tipicamente a intensi richiami d'umidità dai quadranti meridionali, fatto che inevitabilmente comporta temperature superiori alla norma, con piogge a quote basse. Da fine dicembre 2013 a fine febbraio 2014 il nord Italia viene affogato da perturbazioni atlantiche senza soluzione di continuità: è un autunno di fatto, con acqua a catinelle al piano, neve a valanghe sui rilievi dai 1500 metri s.l.m. in su. E' necessario attendere il mese di marzo per asciugarsi un po' le ossa: sebbene il clima permanga inizialmente instabile, col trascorrere dei giorni è possibile tornare ad osservare il bel cielo azzurro di Lombardia, con una “fiammata”

anticiclonica che, verso la metà del mese, regala persino un anticipo d'estate (massime diffusamente oltre i 25°C). Con aprile continua imperterrita lo scenario termicamente sopra-media: le giornate si susseguono all'insegna del tempo stabile o al più variabile – talora fin caldo – con precipitazioni relativamente modeste (zero millimetri a Lecco nei primi 18 giorni) e per lo più temporalesche, specie sul finire del mese. Il punto di svolta arriva a maggio, mese abbastanza asciutto (come del resto l'intero trimestre primaverile) nel quale la colonnina di mercurio torna a mostrare estremi consoni al periodo, mitigati da spettacolari tempeste di Föhn come non capitava da un po'. Giugno è beffardo: nemmeno il tempo di concludere l'anno scolastico ed ecco andare in scena la più illusoria delle onde calde del nuovo millennio (massime fino a 34-36°C). Mentre gli specialisti del meteo-terrorismo già paventano l'estate più rovente dell'umanità, la macchina del clima si diverte a preparare lo scherzo del secolo: da metà giugno a fine agosto, al posto dell'estate, andrà in scena una specie di “monsonica primavera”: cieli nuvolosi e drammaticamente piovosi (2 giorni su 3 con precipitazioni!) come non accadeva dal lontano 2002. Rovesci e temporali a ripetizione diventano l'incubo quotidiano degli operatori turistici e non solo, considerato che all'alba dell'8 luglio alcuni milanesi finiscono a mollo per l'esondazione del Seveso. Chi spera in un provvidenziale agosto compensatore è miseramente amareggiato dai fatti: il brutto tempo non dà tregua alcuna, anzi se possibile peggiora ulteriormente, in particolare in montagna dove le condizioni meteo spesso impediscono ogni tentativo di escursione. Magra consolazione arriva da settembre, mese stabile e soleggiato che – forse per pietà – elargisce diverse buone occasioni per un'abbronzatura “in zona Cesarini”. Ottobre non è da meno: in maggior misura trascorre asciutto ed altrettanto mite, eccezion fatta per la parentesi di forte maltempo dei giorni 9-11 (gravi alluvioni nel Genovese). Novembre, in modo particolare nelle prime due settimane del mese, mette nuovamente sotto scacco il nostro territorio sommergendolo da quantitativi abnormi di pioggia: per un'intera settimana Lario e Verbano superano le rispettive soglie d'esondazione e i fiumi del Nord-Ovest (Ticino in primis) creano non pochi problemi nelle aree prospicienti le sponde. Dopo gli ennesimi piovaschi a inizio dicembre, l'anno si conclude tiepido e sornione: scarsa dinamicità meteo e un lento declino termico, climaticamente tardo-autunnale, negano il “Bianco Natale” anche nelle località montane di villeggiatura, con i primi rigori invernali che fanno comparsa oltre il giorno di Santo Stefano, con (poca) neve fino a quote pianeggianti.

GENNAIO

Il primo mese dell'anno porta avanti il clima di fine 2013: le temperature permangono al di sopra della media, mentre numerosi passaggi perturbati distribuiscono abbondanti piogge in pianura e nevicate in montagna.

La prima decade ha registrato il passaggio di due perturbazioni atlantiche con precipitazioni diffuse e significative. Questo tipo di tempo, spiccatamente dinamico, caratterizzato da un notevole ricambio d'aria anche nei bassi strati, ha ostacolato lo sviluppo delle inversioni termiche tipiche dell'inverno padano: rarissime quindi le nebbie al piano, per mancata sedimentazione d'aria fredda a quote di fondovalle. Termicamente gradevole la successiva parentesi anticiclonica a cavallo con la seconda decade, quando è stato raggiunto il picco relativo del mese (T massime fino a 15°C) grazie all'afflusso di masse d'aria di estrazione subtropicale. A seguire, la ripresa del flusso semi-zonale con persistente richiamo d'aria mite e umida dai quadranti meridionali, ha aperto la strada a ripetuti impulsi perturbati tra il giorno 14 e la fine della seconda decade, apportando piogge importanti e accumuli nevosi sull'arco alpino. La terza decade è iniziata con una parentesi "asciutta", grazie all'espansione di un fugace promontorio d'alta pressione in un regime di correnti nord-occidentali più fresche e secche. Negli ultimi tre giorni del mese una nuova e più fredda depressione, colma d'aria di estrazione polare marittima, ha portato un sensibile calo delle temperature nonché la prima (ed ultima) neve di stagione a quote pianeggianti.

Gennaio è stato caratterizzato da temperature molto al di sopra della media stagionale, tanto più se paragonato alle serie storiche del secolo passato. Lo scarto positivo delle minime, dell'ordine di 4/5°C, trova ragione nell'elevato numero di giornate con cielo coperto, che hanno drasticamente ridotto l'opportunità di gelate notturne. Leggermente più contenuta l'anomalia sulle massime diurne, pur sempre ben superiori alla norma per la presenza incessante del flusso zonale atlantico. La persistente copertura nuvolosa ha di fatto inibito il classico processo di raffreddamento radiativo al suolo nella notte (con eccezione del versante orobico valtellinese), limitando in modo consistente l'escursione termica giornaliera. Davvero importante il surplus pluviometrico su quasi tutta la regione, con valori caratteristici più del periodo autunnale che invernale (localmente fino a 300 mm in Lombardia occidentale e sulle Orobie). Protagoniste di questo mese le Alpi, che – dalle medie quote a salire – hanno goduto di una nevosità davvero abbondante come non accadeva da parecchi anni.

FEBBRAIO

Febbraio mostra connotati forse più inizio-primaverili che tardo-invernali: clima relativamente mite, nessuna irruzione fredda degna di nota e moltissime precipitazioni (ben 14 perturbazioni atlantiche!) in quello che dovrebbe essere il periodo più secco dell'anno.

Per tutta la prima decade, la depressione semi-permanente islandese ha dominato la circolazione atmosferica su tutta l'Europa occidentale, originando minimi depressionari anche pronunciati (fino a 950 hPa) in grado di convogliare umide

correnti atlantiche sulla nostra regione. Perturbazioni atlantiche “in serie” (10 giorni su 10 con precipitazioni!) hanno causato piogge abbondanti e nevicate considerevoli a quote di media montagna. Anche nella seconda decade del mese il tempo ha continuato ad essere dominato dal flusso incessante di ondulazioni atlantiche: un vero e proprio “treno” di perturbazioni, intervallate tuttavia da qualche fugace promontorio d’alta pressione, il tutto in un contesto termicamente mite per il periodo. Da segnalare, il giorno 19, l’avvento di pioggia mista a sabbia rossa (neve rossa in montagna) a causa dell’affondo di una delle saccature nord-atlantiche fino all’entroterra algerino. L’ultima decade è stata inizialmente interessata da un debole ma più duraturo promontorio d’alta pressione, che per qualche giorno ha spinto le temperature su valori abbastanza elevati per il periodo (fino a 15°C al piano), complice un blando effetto favonico specie sulle province più occidentali. Negli ultimi tre giorni del mese, invece, nuovi affondi nord-atlantici hanno riportato daccapo precipitazioni e un clima più fresco se non quasi freddo, con neve fino a quote di bassa montagna. I contrasti termici generatisi con la mite massa d’aria preesistente hanno consentito l’inconsueto sviluppo – per il periodo – dei primi temporali dell’anno (localmente anche grandinigeni!).

Identicamente a gennaio, anche in questo mese le temperature minime e – in minor misura – le massime si sono mantenute ben al di sopra dei valori attesi, sia per l’assoluta continuità delle correnti dai quadranti meridionali (del tutto assenti le irruzioni d’aria fredda continentale da est) sia per la persistenza di cieli coperti anche la notte. Parimenti è proseguita la forte anomalia positiva per quanto riguarda le precipitazioni, molto abbondanti sulla fascia occidentale del territorio (segnatamente medio-alta pianura) e su tutti i rilievi prealpini, con punte superiori ai 300 mm laddove l’orografia ha favorito i rovesci per *stau*. Ragguardevoli gli accumuli nevosi sui monti (a Madesimo 278 cm totali nei 28 giorni).



Accumuli nevosi gennaio + febbraio			
fascia	stazione	alt. slm	neve cm
oltre 1800 m	Livigno Teola	1891	418
	Passo del Tonale	1876	465
	Livigno Forcola	1866	433
da 1500 a 1800 m	Santa Caterina Valfurva	1738	211
	Madesimo	1545	513
da 1000 a 1500 m	Oga	1484	280
	Fraciscio di Campodolcino	1319	488
	Bormio	1225	206
	Zambla Alta	1200	330
	Cepina Valdisotto	1170	223
da 500 a 1000 m	Rasura	915	116
	Sondalo	910	90
	Maggio di Cremeno	785	78
	Barzio	770	75

A sinistra: una splendida immagine della Grigna Meridionale ricolma di neve, fotografata dai Piani di Bobbio, nelle Prealpi lecchesi (foto di Davide Sironi). A destra: accumuli nevosi complessivi registrati nei primi due mesi del 2014 in alcune località alpine e prealpine (dati Centro Meteo Lombardo).

MARZO

Con l'avvento della primavera meteorologica lo scenario sinottico a larga scala si dimostra assai diverso da quello del trimestre invernale appena concluso: l'onnipresente flusso zonale atlantico lascia finalmente spazio a una lunga fase di tempo stabile, interrotta da un solo – seppur intenso – evento perturbato a inizio terza decade.

Per la verità l'esordio del mese ha ricalcato le orme di fine febbraio, con tempo ancora perturbato e dai connotati tardo-invernali. E' dal giorno 4 che il cambio di rotta si è fatto evidente: lo sviluppo di un ponte d'alta pressione dalle Azzorre verso l'Europa dell'Est ha dato origine a una fase di stabilità tenace e duratura, con tempo mite e asciutto fino al giorno 21. La seconda decade, pertanto, è stata totalmente dominata da un vasto campo anticiclonico centrato in *Mitteleuropa*, figura barica che ha protetto il bacino del Mediterraneo dagli impulsi perturbati atlantici, dirottandoli alle alte latitudini. La perdurante stabilità delle condizioni meteorologiche ha consentito una graduale ripresa delle temperature, che – grazie all'azione combinata della subsidenza anticiclonica con l'afflusso di masse d'aria di estrazione subtropicale – si sono progressivamente innalzate fino a raggiungere valori estremamente elevati per il periodo (fino a 26/27°C il giorno 17!). Soltanto in ultima decade un'importante discesa d'aria fredda nord-atlantica è riuscita ad irrompere nel bacino del Mediterraneo creando una forte ciclogenesi sul Tirreno, depressione che ha dato luogo ad un severo peggioramento, vero “colpo di coda” dell'inverno. In meno di quarantotto ore sono cadute tante precipitazioni da colmare il deficit pluviometrico mensile su pressoché tutta la Lombardia, mentre la neve è tornata a imbiancare le Alpi a quote relativamente basse. Sul finire del mese la struttura depressionaria si è lentamente colmata, lasciando nuovamente spazio all'Alta delle Azzorre, garanzia di stabilità atmosferica di lungo periodo. Marzo, per quanto riguarda l'aspetto termico, non ha mostrato alcuna variazione rispetto ai mesi precedenti: le temperature, nel complesso, si sono di nuovo mantenute al di sopra delle medie storiche dell'ultimo trentennio. Gli scarti rispetto alle minime si sono attestati sui +2°C, mentre anomalie ancor più significative hanno interessato le massime (+3/4°C) a causa della persistenza del bel tempo e quindi all'ormai consistente contributo energetico della radiazione solare. In forte controtendenza, invece, il regime pluviometrico: il mese è stato caratterizzato da piovosità nella norma su gran parte del territorio, pur con eccezione della Bassa Pianura dove è risultato più asciutto. Va sottolineato, tuttavia, come il totale mensile derivi dai due significativi peggioramenti del tempo a inizio e verso fine mese, nel corso dei quali si sono concentrate pressoché tutte le piogge cumulate.



23 marzo 2014 – Curioso episodio microclimatico in bassa Valtellina, con la neve che imbianca il fondovalle fino al Culmine di Dazio e poco oltre, verso Talamona (SO). Da Morbegno verso ovest quota neve a mezza montagna, a causa della più tiepida ventilazione di Breda che “spezza” le inversioni termiche nei bassi strati, riscaldandoli (foto di Luigi Tripiciano).

APRILE

Con aprile prosegue nella sostanza il trend osservato nel mese precedente: clima mite – a tratti caldo – con precipitazioni nella media ma concentrate in pochi episodi sotto forma prevalente di rovesci e temporali.

In linea generale è possibile suddividere il mese in due parti: la prima con tempo mite e asciutto (fino al giorno 18), data l'ingerenza di figure alto-pessorie in un quadro barico su scala europea piuttosto statico, la seconda con tempo più instabile e dinamico a seguito di un paio di impulsi perturbati dai quadranti nord-occidentali. Bisogna quindi attendere la fine della seconda decade per osservare il cedimento del promontorio anticiclonico euro-mediterraneo che, da fine marzo, aveva regalato una piacevole sequenza di giornate soleggiate e dalle temperature tardo-primaverili. Il cambiamento del tempo, in questo frangente, è stato abbastanza netto: una perturbazione atlantica da Nord-Ovest nelle prime ore del giorno 19 ha sviluppato una linea temporalesca grandinigena sulla media pianura centro-orientale. A seguire, un nuovo impulso d'aria fredda ha originato una depressione sul Mar Ligure, garanzia di piogge abbondanti e rovesci sparsi su tutta la regione. La terza decade, iniziata all'insegna del cattivo tempo, è poi proseguita con cieli sereni per merito di una debole figura anticiclonica che ha favorito temperature via via più miti al piano (fino a 26/27°C), mentre su Alpi e Prealpi la convezione pomeridiana si è manifestata quasi quotidianamente, con temporali di calore. In conclusione del mese un'ulteriore depressione ha determinato condizioni di maltempo diffuso sul nostro territorio, con temperature in forte calo e piovvaschi localmente intensi.

Identicamente a quanto accaduto nei mesi precedenti, anche aprile ha registrato estremi termici sensibilmente superiori alle medie di lungo periodo, anomalia positiva verosimilmente influenzata dai numerosi giorni con cielo sereno nonché dagli effetti favonici in seno alle correnti settentrionali. La pluviometria, alla stessa stregua di marzo, è risultata complessivamente vicina a quanto atteso per il periodo, tranne che per la medio-Alta Valtellina e per una porzione di territorio estesa dal Lago d'Iseo alla Val Camonica, dove le precipitazioni sono state inferiori alla norma.

MAGGIO

A maggio si interrompe il lungo periodo caratterizzato da un clima particolarmente mite: a partire da dicembre 2013, infatti, le temperature medie mensili si erano mantenute da 2 a 4°C al di sopra dei riferimenti stagionali.

Una discreta singolarità si è osservata anche per le precipitazioni: in un mese che – in particolar modo nelle ultime annate – è tra i più piovosi dell'anno, è stata degna di nota l'assenza dei tipici canali depressionari che, abitualmente in questa fase dell'anno, insistono per più giorni nel Mediterraneo centrale. L'unica perturbazione importante, caratterizzata da un minimo di pressione approfonditosi sul Mar Ligure, ha interessato la Lombardia nei primi giorni del mese, per dare poi spazio a un graduale ritorno dell'alta pressione delle Azzorre. Tempo sostanzialmente stabile e gradevole, quindi, per le prime due settimane, a parte un rapido break temporalesco i giorni 7 e 11. Verso metà mese un regime di correnti nordoccidentali piuttosto insistenti ha dato luogo a ben sei giornate consecutive di Föhn sulla medio-alta pianura: cieli sereni e temperature fresche, al prezzo di una ventilazione sostenuta giorno e notte, a tratti ossessiva. La terza decade ha visto una lieve ripresa termica, a causa dell'instaurarsi di correnti umide ed instabili da Sud-Ovest ai margini di un promontorio subtropicale che ha interessato l'Italia centro-meridionale. L'assenza di una figura barica stabilizzante, tuttavia, associata ad infiltrazioni d'aria piuttosto fresca dai quadranti nord-occidentali, ha determinato condizioni di spiccata instabilità, con rovesci temporaleschi pomeridiani sui rilievi montuosi e localmente anche in pianura.

La netta prevalenza di cieli sereni è stata responsabile di un'apprezzabile escursione termica per buona parte del mese, con temperature che – nel complesso – si sono finalmente avvicinate alla norma o attestate poco sopra ai valori tipici del periodo, specie nelle aree più soggette ai venti di Föhn. Le precipitazioni, inferiori alle attese (ad eccezione dell'angolo nord-occidentale lombardo) e comunque concentrate in buona parte a ridosso dei rilievi, hanno avuto una distribuzione “a macchia di leopardo”, tipica del semestre caldo quando risulta prevalente il contributo convettivo.

GIUGNO

L'estate meteorologica si apre con un mese controverso: una forte onda di calore (6/8°C oltre le medie del periodo), a cavallo tra le prime due decadi, si inserisce in un contesto per lo più instabile e perturbato, con frequenti rovesci di pioggia anche intensi.

Il clima dei primi giorni del mese è stato influenzato da una “palude barica”, condizione che, in modo simile a quanto occorso a fine maggio, ha procurato una marcata instabilità seppur in prevalenza sui rilievi e nelle aree limitrofe. Verso la metà della prima decade, dopo il transito di un debole fronte freddo da Ovest che ha dato vita a un sistema temporalesco più organizzato, un promontorio anticiclonico di origine subtropicale ha preso progressivamente possesso del nostro paese. Dal giorno 8 al giorno 13 le temperature massime si sono spinte ben oltre i 30°C, andando localmente a superare i 35/36°C nelle pianure della Bassa, estremi di tutto riguardo trattandosi dell'inizio di giugno. Questa forte calura, prima e unica dell'intera estate 2014, è andata bruscamente interrompendosi verso metà del mese, allorché l'avanzata di correnti più instabili, in discesa dal Mare del Nord, ha consentito un rapido rientro termico con precipitazioni diffuse e abbondanti. Nel proseguo il mese ha mantenuto connotati di spiccata variabilità, con piogge e temporali sparsi (estesi nubifragi i giorni 25 e 29) in un contesto piuttosto dinamico e sovente perturbato, con temperature nella media e a tratti fin fresche, specie verso la fine della terza decade.

Il mese, ai numeri, archivia estremi termici globalmente superiori alle attese, seppur tale deviazione dalla norma sia da ascrivere all'importante ondata calda occorsa nella prima metà di giugno, un'anomalia positiva così importante da non riuscire ad essere compensata dalle (numerose) giornate fresche a seguire. Gli accumuli pluviometrici, in larga misura di natura convettiva, sono stati abbondanti quasi ovunque (oltre 200 mm in un'ampia fascia tra le zone pedemontane e le Prealpi Orobiche), eccezion fatta per le pianure sud-orientali, aree tipicamente meno interessate dall'attività temporalesca.



8 luglio 2014 – Esondazione del fiume Seveso a Milano in zona Niguarda, con alcune vie del quartiere Isola completamente allagate.

LUGLIO

Con luglio si rinnova la costante latitanza di una figura d'alta pressione in grado di proteggere la nostra regione dalle fresche perturbazioni atlantiche.

Per tutto il mese una serie ininterrotta di afflussi instabili dai quadranti nord-occidentali ha condizionato quotidianamente il tempo della Lombardia, risparmiando solo una manciata di giorni soleggiati ed ostacolando quindi l'accumulo di calore in Pianura Padana. Fatta esclusione per una parentesi tiepida della durata di soli cinque giorni verso la metà del mese, le isoterme al suolo e in quota si sono mantenute attorno a valori costantemente inferiori alla norma, uno scenario del tutto imparagonabile a quelli riscontrati nelle recenti estati. Il quadro meteo-sinottico sull'Europa, nello specifico, ha mostrato un'importante e perdurante anomalia sulla Scandinavia, dove per buona parte del mese s'è instaurata una figura d'alta pressione che ha letteralmente sconvolto lo scenario meteorologico sud-europeo, favorendo la discesa di fredde correnti nord-atlantiche verso il Mediterraneo. Ampio spazio, quindi, a forti e ripetute fasi di maltempo, con temporali anche intensi e precipitazioni molto abbondanti soprattutto sulle Prealpi e nelle province centro-occidentali (nubifragio in Brianza il giorno 8 con esondazione del Seveso).

La netta scarsità di giornate dal tempo stabile – situazione davvero insolita nel “cuore” dell'estate – ha mantenuto le temperature pressoché ovunque sotto la media stagionale, in modo particolare nel comparto alpino, prealpino e sulle pedemontane. Luglio 2014 è stato uno dei mesi estivi più piovosi degli ultimi decenni, con accumuli complessivi che sarebbero da considerarsi notevoli persino per novembre (dagli 80-100 mm della bassa pianura ad oltre 400 mm sulle Prealpi).

AGOSTO

Il mese che poteva “salvare” l'estate l'ha invece definitivamente affossata: instabile ad oltranza, fresco ancor più di luglio (segnatamente nelle temperature massime) e con precipitazioni localmente eccezionali.

Tanto quanto a luglio, l'assenza degli anticloni – che tipicamente proteggono il comparto mediterraneo dal flusso zonale nord-occidentale – ha consentito alle perturbazioni atlantiche di raggiungere indisturbate il nord Italia, favorendo lo sviluppo di rovesci e temporali quasi tutti i giorni. Le fresche masse d'aria di estrazione polare marittima, interagendo con l'aria più calda e molto umida presente alle nostre latitudini, hanno dato vita a rovesci e temporali quasi quotidiani che in alcuni casi, come nel giorno di Ferragosto, sono risultati particolarmente violenti e grandinigeni. Questa condizione di tenace instabilità è proseguita indisturbata fino a fine mese: tempo costantemente variabile e fresco, con qualche sporadica ora di sole ad interrompere le immancabili scorribande temporalesche.

Agosto è stato caratterizzato da temperature globalmente al di sotto della media, deviazione tanto più apprezzabile se paragonata alle “fredde” serie storiche del secolo scorso, ad esempio il trentennio 1961-90. Lo scarto negativo non ha riguardato tanto i valori minimi (che sono risultati sostanzialmente nella media) quanto le massime diurne, che – complice l’incalzante copertura nuvolosa diurna – per tutto il mese si sono mantenute quasi ovunque al di sotto dei 30°C. La pluviometria, in accordo con l’elevata frequenza e diffusione degli eventi temporaleschi, ha visto accumuli globali localmente prossimi ai record stagionali, segnatamente sulla fascia che si estende dall’alta pianura fino ai rilievi prealpini (oltre 500 mm mensili sulle Prealpi lecchesi e bergamasche!). Unica eccezione, al solito, le pianure della Bassa e l’Oltrepò, aree ben più secche (sui 50 mm totali) in quanto molto meno interessate dallo sviluppo dell’attività convettiva.



15 agosto 2014 – Un violento temporale alle prime luci dell’alba ricopre la città di Oggiono (LC) con una grandinata eccezionalmente abbondante. A sinistra, mezzi “spalaneve” intervenuti nella frazione di Peslago per liberare le strade dalla spessa coltre di ghiaccio. A destra, la centralissima piazza Manzoni completamente imbiancata (foto di Mauro Ghezzi).

SETTEMBRE

Il primo mese dell’autunno meteorologico interrompe il trend di precipitazioni sovrabbondanti che persiste da inizio giugno: con un clima gradevole e ricco di sole, settembre regala in extremis l’opportunità di godersi le attività all’aria aperta.

Fin dall’inizio del mese un’area anticiclonica ben consolidata in Europa meridionale – come normalmente accade nel corso dell’estate – ha ostacolato il flusso zonale atlantico: sporadici i disturbi causati da qualche marginale impulso instabile, che verso la fine della prima e della seconda decade hanno dato luogo ad alcuni rovesci e temporali in prossimità dei rilievi nelle ore più calde.

Sostanzialmente asciutto, invece, il clima nel corso della terza decade, con estremi termici tuttavia in lieve calo grazie all'ingresso di correnti nord-occidentali più fresche, nonché alla fisiologica diminuzione delle ore complessive di luce. Tempo stabile e soleggiato, quindi, pur con la presenza irregolare di addensamenti a ridosso dei rilievi e di qualche banco di nebbia mattutino in pianura, frutto delle prime inversioni termiche di fondovalle tipiche di inizio autunno. Mese climaticamente distante, in sintesi, dalla variabilità settembrina che spesso contraddistingue il nostro territorio, ma in senso opposto rispetto al trimestre estivo, condannato invece a un'incredibile sequela di perturbazioni dai connotati talora autunnali.

L'elevato numero di giornate serene e l'assenza di importanti scambi termici meridiani hanno mantenuto le temperature su valori lievemente superiori alla norma, seppur consentendo una notevole escursione termica giornaliera, con le prime minime a una cifra nelle vallate e nelle brughiere. Il mancato ingresso di vere e proprie perturbazioni autunnali ha contribuito a mantenere la piovosità mensile regionale quasi ovunque al di sotto della media: gli scarti negativi più importanti si sono registrati nelle pianure occidentali (Milanese in primis), dove non si sono superati i 10-20 millimetri complessivi.

OTTOBRE

Ottobre si presenta sostanzialmente stabile, abbastanza asciutto, e mite – a tratti fin caldo – seppur manifestando un transitorio cedimento termico verso gli ultimi giorni.

In linea generale il quadro sinottico del mese ha visto l'alternarsi di figure anticicloniche all'ingresso di vortici depressionari che però, entrando sul nostro territorio con traiettorie troppo settentrionali, sfavorevoli alla generazione di precipitazioni diffuse, si sono limitati a produrre alcuni rovesci circoscritti sulle Alpi e – più spesso – ventilazione con nuvolosità improduttiva, fatto salvo l'episodio perturbato a inizio seconda decade che si è reso responsabile di piogge torrenziali e alluvioni tra Genova, Alessandrino e zone prealpine insubriche. Nei giorni seguenti un progressivo miglioramento del tempo, frutto dell'espansione di un promontorio anticiclonico dal Nord Africa, ha innalzato le temperature su valori decisamente caldi per il periodo (23/25°C), gradito scampolo d'estate che, in gergo meteorologico, si definisce "ottobrata". Lo scenario barico nello scacchiere europeo è quindi mutato nel corso della terza decade, allorché la robusta struttura anticiclonica è stata scalzata per l'effetto di un imponente vortice depressionario che ha pilotato aria di origine polare dalla Groenlandia sin sull'area Balcanica, con sensibile calo delle temperature anche in Lombardia. Poche o nulle, tuttavia, le precipitazioni in regione, confinate prevalentemente sull'estrema fascia settentrionale (con la prima neve stagionale sulle Alpi fino a

media quota), sospinte da forti venti da Nord-Ovest (Föhn). Sul finire del mese una rimonta alto-pressoria di stampo sub-tropicale ha riportato cieli sereni con estremi termici in lieve ripresa.

Va da sé che, nel complesso, le temperature medie mensili siano risultate ben al di sopra della media stagionale, soprattutto per quanto riguarda le minime che, al piano, hanno superato di $3/4$ °C i valori di riferimento. Piuttosto scarsi gli accumuli pluviometrici mensili su gran parte del territorio regionale, segnatamente in medio-bassa pianura centro-occidentale e sul Mantovano. Quantitativi più apprezzabili di pioggia hanno interessato soltanto l'estremo angolo nord-occidentale Varesino e parte delle Prealpi lecchesi e bergamasche.

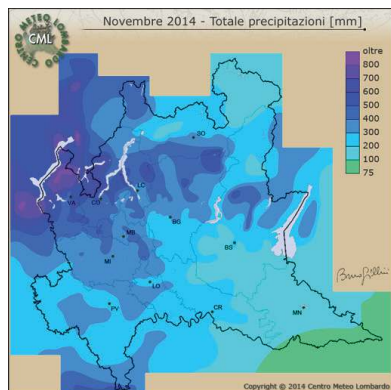
NOVEMBRE

L'ultimo mese dell'autunno meteorologico, in modo analogo a quanto occorso in luglio e agosto, scrive una pagina della storia climatica lombarda e non solo: piogge eccezionalmente abbondanti flagellano il territorio causando numerosi dissesti idrogeologici, soprattutto a ridosso dei rilievi.

In prima decade di novembre si sono concretizzate due fasi di pesante maltempo. Identico il meccanismo a livello sinottico, una situazione tra le più temibili in autunno: una profonda saccatura, bloccata sul Mediterraneo centro-occidentale, ha consentito lo scorrimento continuo di intense correnti meridionali lungo una linea frontale semi-stazionaria. L'energia attinta dalle acque ancora tiepide del *Mare Nostrum* ha dato luogo a intensi sistemi convettivi rigeneranti, ovvero a un susseguirsi di rovesci monsonici particolarmente insistenti specie a ridosso dei rilievi. Questa sorta di "nastro trasportatore" del vapore acqueo ha scaricato ingenti quantitativi di pioggia spesso nelle medesime zone, causando alcune situazioni di grave disagio: esondazioni dei corsi d'acqua e smottamenti hanno flagellato diverse aree nel centro-nord, in particolare Liguria e Toscana (alluvione in provincia di Massa-Carrara). Altrettanto perturbata la seconda decade del mese, per insistenza di un profondo vortice depressionario al largo delle Isole Britanniche: un corridoio di perturbazioni atlantiche s'è aperto sulle nostre regioni settentrionali, scaricando nuovi copiosi rovesci (esondazione del Lario a Como dal giorno 12 al giorno 20), con quota neve inizialmente ancora elevata (oltre i 2500 metri), seppur in progressiva discesa verso altitudini più consone per la stagione. In terza decade del mese una fugace rimonta dell'Alta subtropicale ha concesso una relativa tregua al cattivo tempo, col ritorno della stabilità sulle Alpi e nubi basse d'avvezione orientale in Val Padana. Sul finire del mese, tuttavia, le condizioni meteo sono ancora peggiorate sotto l'incalzare di rinnovati afflussi sciroccali, forieri di ennesime precipitazioni.

Novembre 2014, significativamente caldo in gran parte dell'Europa, non è stato da meno nella nostra regione: scarti positivi notevoli sono stati registrati sia nelle temperature massime (da 2 a 4 °C oltre la norma) sia e soprattutto

nelle temperature minime (fino a 5 °C sopra la media), complice la ridottissima escursione termica delle giornate perturbate, termicamente “appiattite” dal persistente flusso perturbato dai quadranti meridionali. Impressionante il computo totale delle precipitazioni, nel complesso dal doppio al quadruplo dei quantitativi attesi in media per novembre, con picchi di oltre 800 mm in trenta giorni (!!!) tra l’alto Varesotto e in generale nel bacino del Verbano.



A sinistra: distribuzione della pluviometria sul territorio lombardo nel mese di novembre 2014 (rielaborazione di B. Grillini per Centro Meteo Lombardo). A destra: detriti ammassati in piazza Cavour a Como il 18 novembre, a seguito dell’esondazione del Lario (foto di Andrea Butti, laprovinciadicom.it)

DICEMBRE

Con dicembre prosegue il periodo termicamente mite, seppur con precipitazioni molto meno abbondanti rispetto agli eccessi novembrini.

Il mese si è aperto sotto l’influenza di un’ampia area depressionaria posizionata sul Mediterraneo centro-occidentale che, dopo una prima intensa perturbazione, ha lasciato in eredità diversi giorni nuvolosi con precipitazioni residue, il tutto in un quadro termico piuttosto tiepido. La prima decade s’è conclusa con un impulso d’aria fresca nord-atlantica che, oltre a portare temperature un po’ più basse, ha sviluppato deboli precipitazioni con discreti accumuli sui settori meridionali ed orientali della Lombardia. In seconda decade una breve rimonta alto-pressoria ha favorito inversioni termiche e nebbie al piano, mentre verso la metà del mese una nuova perturbazione è stata responsabile di un moderato guasto del tempo con piogge sparse e qualche nevicata a quote di media montagna.

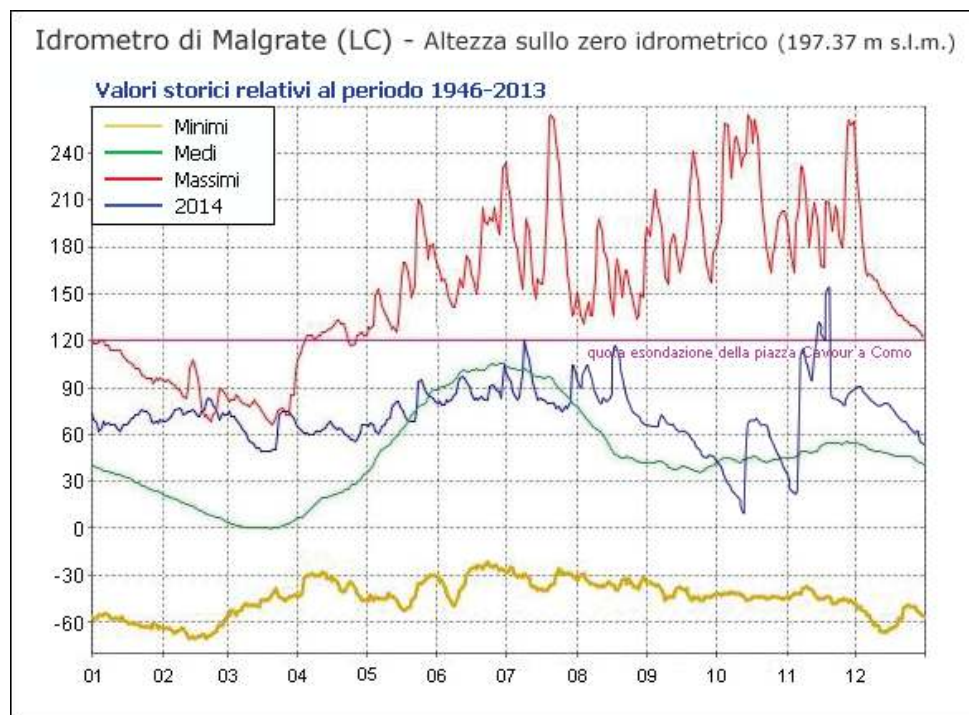
A seguire il ritorno dell'Anticiclone delle Azzorre ha favorito nuovamente la generazione di inversioni termiche nei bassi strati, portando così le nebbie al piano e clima soleggiato e secco sui rilievi. La terza ed ultima decade è stata contraddistinta da due fasi: la prima, che ci ha interessato fino al giorno di Natale, ha osservato un clima mite sui monti e uggioso in pianura, territorio di conquista dell'Alta azzorriana; la seconda fase, invece, ha mostrato connotati un po' più invernali, grazie alla discesa di correnti polari marittime che, per la prima volta in questo inverno, hanno portato le prime temperature notturne diffusamente sottozero in Lombardia e, il giorno 27, una spruzzata di neve anche al piano su buona parte del territorio (15 cm a Sondrio città).

Dicembre, mese pressoché sconosciuto alle irruzioni fredde alla stessa stregua dei mesi autunnali che l'hanno preceduto, è stato caratterizzato da temperature globalmente molto al di sopra delle medie di riferimento, specie nei valori minimi, meno in quelli massimi. Il quadro precipitativo regionale è risultato piuttosto omogeneo, con accumuli pluviometrici – frutto di numerosi deboli episodi piovosi – complessivamente vicini alle attese o leggermente deficitari, compresi tra 50 e 100 mm. Da segnalare l'assenza o comunque la scarsità d'innevamento sulle Alpi a quote inferiori ai 1000 metri.



Spettacolare tramonto su Bergamo, con il borgo antico di Città Alta lambito da un denso strato di nubi basse (foto di Pietro Mastinu, corriere.it).

ANDAMENTO IDROMETRICO ANNUALE DEL LAGO DI COMO



Notare l'importante esondazione del Lario a metà novembre con allagamento della Piazza Cavour a Como e di parecchie aree prospicienti le sponde: livello massimo di 156 cm sopra lo zero idrometrico raggiunto in serata del giorno 16/11/2014.

FONTE: <http://www.laghi.net>



Cartina raffigurante la zona di interesse dell'annuario

Editrice
Associazione Culturale “Luigi Scanagatta”
Via Venini, 17 – 23829 Varenna (Lc)
e-mail: ass.scanagatta@tin.it
www.associazionescanagatta.it

Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta
C.R.O.S.
e-mail: cros.varenna@libero.it
www.crosvarenna.it